



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 24 agosto 2024



Rassegna stampa



Prime Pagine

24/08/2024	Corriere della Sera	5
24/08/2024	Il Fatto Quotidiano	6
24/08/2024	Il Foglio	7
24/08/2024	Il Giornale	8
24/08/2024	Il Giorno	9
24/08/2024	Il Manifesto	10
24/08/2024	Il Mattino	11
24/08/2024	Il Messaggero	12
24/08/2024	Il Resto del Carlino	13
24/08/2024	Il Secolo XIX	14
24/08/2024	Il Sole 24 Ore	15
24/08/2024	Il Tempo	16
24/08/2024	Italia Oggi	17
24/08/2024	La Nazione	18
24/08/2024	La Repubblica	19
24/08/2024	La Stampa	20
24/08/2024	Milano Finanza	21

Trieste

23/08/2024	Informazioni Marittime	22
Autoproduzione, Unione Sindacale di Base: "Una battaglia dei lavoratori portuali"		

Genova, Voltri

23/08/2024	Messaggero Marittimo	Andrea Puccini	24
Diga di Genova: Toti indagato anche per turbativa d'asta			

Ravenna

23/08/2024	ravennawebtv.it		25
Ravenna in Comune: "Porto: si aspetta il nuovo morto?"			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

24/08/2024	corriereadriatico.it		27
Ancona, Garofalo (Authority): «Un circuito ciclabile dentro il porto? Da noi nessuna preclusione»			
23/08/2024	vivereancona.it		28
Falconara: Baldassini, "Color Day, sindaco e giunta chiamati a rispondere a 17 quesiti. Evento spostato al 14 agosto, perché?"			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

23/08/2024	CivOnline		29
Musolino: «Chiarezza normativa per evitare tensioni»			
23/08/2024	CivOnline		30
Valentino Arillo: «Protezione civile, un sistema di eccellenza»			
23/08/2024	La Provincia di Civitavecchia		33
Musolino: «Chiarezza normativa per evitare tensioni»			
23/08/2024	La Provincia di Civitavecchia		34
Valentino Arillo: «Protezione civile, un sistema di eccellenza»			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

23/08/2024	Stretto Web		37
Terminal Milazzo, Tripodi (Uil): "la Comet licenzia 8 lavoratori, no al ricatto sulla pelle delle persone"			
23/08/2024	TempoStretto		38
Terminal Milazzo, Comet di Blandina licenzia 8 lavoratori e la Uil non ci sta			

Catania

23/08/2024	Catania Oggi		39
Operazione di Controllo a Catania: verifiche e sanzioni nei porti e cantieri navali			

Focus

23/08/2024	Agenparl		40
PORTI. BAGNASCO (FI): RAFFORZARE PARTECIPAZIONE PRIVATI PER FAVORIRE CRESCITA ECONOMICA DEL TERRITORIO			
23/08/2024	Messaggero Marittimo	<i>Andrea Puccini</i>	41
USB denuncia sull'autoproduzione: Decine di casi non autorizzati nei porti italiani			
23/08/2024	Rai News		43
Merci e passeggeri: la resilienza dei porti liguri			
23/08/2024	Shipping Italy		44
Il Rina saluta per l'ultima volta Nello Sulfaro			
23/08/2024	Shipping Italy		45
Italo e Snav insieme per garantire i collegamenti con le isole			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Licenziati i due collaboratori
Sinner si difende
«So che non ho fatto nulla di male»
di Marco Calabresi a pagina 45



Domani in edicola
I romanzi e i saggi
del dopo estate
sul numero de la Lettura
e già oggi sull'App



La candidata dem: con la Nato, pace in Medio Oriente. Negato il palco ai pro Palestina. Kennedy jr va con Donald

Harris all'attacco di Trump

«Lui è poco serio, ora una nuova America». La replica del tycoon: «Parla di me?»

UN VENTO CAMBIATO

di Walter Veltroni

Solo un mese fa sembrava che il destino dell'America fosse deciso. L'esito del dibattito televisivo, disastroso per i democratici, il successivo attentato a Trump, con l'immagine del volto insanguinato del candidato repubblicano che urlava «Fight, fight, fight», le contorsioni dei democratici nel tentativo di convincere Biden a rinunciare alla corsa; ogni cosa sembrava andare nella direzione di un esito scontato alle elezioni del prossimo novembre. In poco più di trenta giorni tutto è cambiato.

continua a pagina 28

LA GUERRA LEGALE

di Massimo Gaggi

La discesa in campo, un mese fa, di Kamala Harris, ha tolto a Donald Trump il centro della scena mediatica da lui occupato fin dall'annuncio della sua prima candidatura, nel 2015. La convention democratica di Chicago, con tutti i leader — dagli Obama a Bill Clinton, alla stessa Harris — che lo hanno attaccato anche sul piano personale, usando toni brutali fin qui monopolio di The Donald, costringe ora sulla difensiva un leader abituato da sempre ad aggredire a testa bassa.

continua a pagina 5



di Viviana Mazza e Marilisa Palumbo

Il primo discorso da candidata per Kamala Harris. L'attacco al rivale Donald Trump «poco serio», da pagina 2 a pagina 6

IL RACCONTO
Sentimenti, cliché (e indottrinamenti) Ma la festa c'è

di Paolo Giordano

Non ero mai stato a Chicago. Eppure è da Chicago che ho ricevuto il mio primo pezzo d'America. Avevo nove o dieci anni quando mio padre partecipò a un convegno medico e mi portò come souvenir un gagliardetto del Chicago Bulls. continua a pagina 6

LE PROMESSE, I DURBI
Un'altra Kamala con la sterzata verso il centro

di Federico Rampini

È nata una stella, ora come governerà? La «giolososa» Harris ha reinventato se stessa con una sterzata al centro. In California aveva depenalizzato i furti nel negozi, 4 anni fa voleva tagliare i fondi alla polizia «razzista», ora promette legge e ordine. continua a pagina 28

Aletica I successi dei «nonni» azzurri in pista ai campionati di Göteborg

«Noi, i campioni della corsa a novant'anni»

di Riccardo Bruno



Emma Maria Mazzenga, 91 anni, ex prof, e Angelo Squadrone, 95 anni, ex ufficiale dei paracadutisti. a pagina 24

GIANNELLI



Il governo Giorgetti: Pnrr in stile Urss

Meloni agli alleati «Diritti, stiamo al programma»

di Monica Guerzoni e Cesare Zapperi

La «polemica sulla legge di cittadinanza si risolverà attenendosi al programma di governo»: questo il pensiero della premier Giorgia Meloni. Il ministro Giancarlo Giorgetti: «Pnrr in stile sovietico». da pagina 9 a pagina 13

L'allarme La Russa: rischio sicurezza

«I nomi dei sionisti» Lista-vergogna sul web

di Virginia Piccolillo

La lista choc del nuovo Pci con «i nomi dei sionisti». Il presidente del Senato Ignazio La Russa: allarme sicurezza. a pagina 13

Il caso Tre vittime, un uomo in fuga

Assalto con il coltello Germania, morti e paura

di Chiara Barison

Attacco con il coltello in Germania tra la folla durante una festa: almeno tre i morti e diversi i feriti. a pagina 17



Il badante killer: «Ho ucciso 4 persone»

Caserta, la confessione choc: «Fermatemi». L'inchiesta per omicidio volontario

TROVATO IL SETTIMO CORPO

Hannah, l'ultima vittima del veliero

di Paola De Carolis e Giusti Fasano

Ricuperato anche il corpo dell'ultima vittima del naufragio del veliero inglese nelle acque siciliane: è Hanna, la figlia di Mike Lynch, 18 anni. alle pagine 20 e 21

di Gennaro Scala

«Ho ucciso 4 anziani che accudivo. L'ho fatto per pietà». Mario Eutizia, 48 anni, napoletano, si è consegnato ai carabinieri di Caserta. Al pm ha detto: «Ho bisogno che qualcuno mi fermi. Continuando a lavorare come badante, probabilmente l'avrei fatto ancora». Gli anziani erano pazienti oncologici e l'uomo avrebbe arbitrariamente aumentato il dosaggio dei farmaci antitumorali. a pagina 18

BERGAMO, LE INDAGINI

Sharon, prelevato il pc del fidanzato

di Maddalena Berbenni e Alfio Sciacca

Cellulari e pc prelevati dall'abitazione di Sergio Ruocco. Ma gli inquirenti insistono nel sottolineare che il compagno di Sharon Verzeni non è indagato. a pagina 19





Sallusti accusa Travaglio di avere il record di condanne e perde la causa con lui
Dovrà pagargli 14mila euro di spese: definirlo "fedele cagnolino di B." era lecito



Sabato 24 agosto 2024 - Anno 16 - n° 233
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Abbonati: € 3,00 - € 14 con il libro "Solo la verità lo giuro"
Spedizione a/b postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

PARLA VITTORIO FELTRI

"Meloni? Sallusti e Palamara sono culo e camicia..."



RODANO A PAG. 3

CASO MAFIA-APPALTI

Il perito: "L'ordine è probabile l'abbia scritto Pignatone"

LILLO A PAG. 11

"USATI PER SUOI AFFARI"

Bandecchi trema: sequestro da 2,6 mln all'Unicusano

BISBIGLIA A PAG. 4

26 KM/H NON BASTANO

Puniti i rider lenti. Just Eat li vuole tipo Giro d'Italia

BISON A PAG. 5

«I RIFIUTI CLAMOROSI

C'è ancora chi dice "no": da Brando e Sartre a Dybala

Leonardo Coen

Certo, Paulo Dybala non è Giulio Cesare che rifiutò per tre volte la corona di re di Roma offerta da Marco Antonio, però il suo no ai 75 milioni di euro dell'Al-Qadiah, squadra neopromossa nella massima divisione araba, ha suscitato l'entusiasmo e il rispetto dei tifosi che lo hanno già eletto "re di Roma", o meglio, "re della Roma".

A PAG. 17



VOLONTARIE Accusate di "collaborazionismo" con Mosca

Assistono gli anziani sotto le bombe e Kiev le arresta

■ Per il regime ucraino le donne che han soccorso i civili in difficoltà nelle zone occupate sono asservite ai russi. Ma anche l'Onu chiede tutele per i condannati "In stato di necessità"

IACCARINO A PAG. 8



SPERANZA&C. DOPO QUELLI DI CONTE E AVS, IL NO DEGLI EX-LEU

Pd, rivolta contro Renzi

Sondaggi: fa perdere voti



MA ELLY LO RIVUOLE
L'EX MINISTRO: "SPALANCÒ LE PORTE ALLE DESTRE". MORIZZO (TECNÈ): "IL SUO 3% NON È SOMMABILE". NOTO: "FAREBBE FUGGIRE GLI ELETTORI DEM E M5S".

GIARELLI E PROIETTI A PAG. 2-3

OGNI GIORNO DANNO UN'INTERVISTA
"Le loro prigioni": il pianto greco degli ex detenuti Dell'Utri, Buzzi e Formigoni per la Svuotacarceri

RICCIARDI A PAG. 4

GUERRE ED ELEZIONI USA

Libertà di parola solo se fa profitti: le censure social



ANTONIUCCHI
A PAG. 6-7

LE NOSTRE FIRME

- Basile Dem peggio del folle Trump a pag. 13
- Valentini Una Pax Televisiva Pd-Fi? a pag. 13
- Lerner Acca Larentia, Dna di destra a pag. 20
- Silvestri Vietare gli spot all'azzardo a pag. 13
- Palombi Il ministro-marito ci spiega a pag. 15
- Savinio Io e Colette, che abbuffata a pag. 18

LA LETTERA INEDITA

Marconi anticipò al Duce il radar con le microonde

MUNZIATA A PAG. 16

La cattiveria

Giorgia Meloni lascia la masseria in Puglia e fa perdere le sue tracce. Un momento: Travaglio dov'è?

LA PALESTRA/MICHELE NEGRI

Scindo, ma non scendo

» Marco Travaglio

Nelle cronache fantasy dell'agosto più pazzo del mondo, con i falsi complotti sallustiani, le false tregue a Gaza, le false vittorie ucraine e i falsi democratici Usa, torna un classico della commedia all'italiana: la scissione 5Stelle. Secondo le migliori gazzette, che si candidano per la Collezione Urania, il Beppe Grillo furioso compulsa giuriconsulti, avvocati e notai, codici, pandette, commi e cavilli per interrompere la partita della Costituzione e andarsene col pallone, anzi col simbolo. Che però non è suo, ma dell'associazione presieduta da Conte e nel contratto di rinnovo della manleva sulle cause penali e civili, il garante s'è impegnato a non sollevare contenziosi su nome, simbolo ed eventuali ulteriori modifiche. Ma questi sono dettagli: scissione sarà. Per tornare alle origini sulla Maginot "due mandati e zero alleanze", a seguire Grillo sarà uno stuolo di militanti (quelli che lo sfottono e insultano sui social) e di big (quelli scomunicati da Grillo ed espulsi nel 2021 perché si opposero alla sua folgorazione draghiana), fra una "cena segreta" e un tourbillon di telefonate.

Il più gettonato è Di Battista, che la sera della cena segreta era in Spagna a parlare di Gaza e non sente Grillo da tre anni e mezzo dopo la burrascosa rottura su Draghi: nel 2022 Conte ipotizzò di candidarlo e il garante alzò le barricate. Segue a ruota la Raggi, persona perbene e ultima sindaca di Roma prima del nulla, membro del Comitato di Garanzia M5S, ma non certo il miglior testimonial dei due mandati (è al terzo e qualche mese fa era pronta per le Europee, quindi per il quarto) e del no alle alleanze (nel 2021 fu la prima a sposare il governo Draghi con destra, centro e sinistra, più lesta persino del più veloce Di Maio). Poi c'è Toninelli, un altro che nel M5S crede davvero, ebbe molti meriti da ministro dei Trasporti e continua a far politica da proboviro e militante, ma anche lui contestò Grillo per Draghi. Casaleggio jr. si agita molto, ma forse dimentica che nel 2021 furono Grillo e tutti i parlamentari, stufo di svenarsi per la piattaforma Rousseau, a implorare Conte (che non voleva metterci becco) di liquidare lui e il suo aggeggio per riavere gli elenchi degli iscritti e ci volle il Garante della Privacy perché li mollasse e prendesse la porta, oltre a un bel gruzzoletto. Il caso più elettrizzante è quello di Nicola Morra: cacciato nel 2021 per il suo no a Grillo su Draghi, ora firma una lettera con altri 10 esposti per appoggiare Grillo contro Conte che "stravolge l'identità" e i sacri principi, mentre "serve credibilità". Lui infatti, dopo i due mandati coi 5Stelle, è al terzo come consigliere comunale a Vado Ligure in una lista civica e s'è appena candidato a presidente della Liguria per il quarto. Quindi basta cambiare partito e il contagio riparte da zero: Vado e torno.



DOPO LA HARLEY, IL JACK DANIEL'S:
NELLE AZIENDE STOP ALL'INCLUSIVITÀ

Cuomo a pagina 14

I TALEBANI VIETANO
LA VOCE DELLE DONNE
PROIBITO PARLARE
IN PUBBLICO

Micalessin a pagina 15



CASO DOPING, SINNER LICENZA LO STAFF
«SO DI NON AVER FATTO NULLA DI MALE»

Lombardo a pagina 31



DYBALA FRA SOLDI,
AMORE E FURBIZIA
UN ROMANZONE
DI CALCIO MERCATO

Schira a pagina 31



il Giornale



SABATO 24 AGOSTO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 201 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
02 7320 4771 - 02 7320 4772

Editoriale

ATTENTI AI CALCI NEL SEDERE

di Alessandro Sallusti

Per la prima volta dal suo nascere, nella diatriba tra Lega e Forza Italia sullo ius scholae - un nuovo diritto di cittadinanza per gli immigrati - spuntano le parole «crisi di governo». Le ha pronunciate l'altra sera il capogruppo dei senatori leghisti Massimiliano Romeo: «L'insistenza di Tajani, visto che offre una sponda alle opposizioni su questa tematica, rischia di minare seriamente la stabilità del governo. Francamente a che pro facciamo fatica a comprenderlo». Prendiamole per quelle che sono, parole in libertà in una stanca serata di agosto per arringare chissà quale pubblico amico, mettiamoci pure che il suo segretario Matteo Salvini fino ad ora ha sostenuto pubblicamente una tesi opposta riassumibile in «questo governo è solido e arriverà a fine legislatura», ma il solo fatto di averle pronunciate ci fa rizzare capelli e orecchie. Seppur noioso, trovo legittimo che Lega e Forza Italia discutano in mancanza di meglio di un nuovo regime di cittadinanza per gli stranieri, ma se questo deve mettere in discussione la stabilità del governo penso che a rischiare l'osso del collo siano innanzi tutto i due litiganti. Se, dopo una traversata nel deserto durata undici anni di opposizione e pastrocchi, il centrodestra dovesse cadere per divergenze su un tema così marginale, sono sicuro che gli elettori prenderebbero i calci nel sedere sia Salvini sia Tajani per il resto dei loro giorni e la loro brillante carriera politica finirebbe lì, insieme a quella dei rispettivi partiti che, a quel punto, sarebbero ritenuti totalmente inaffidabili su qualsiasi tema. Gli elettori li hanno messi lì per governare l'Italia e intradarla nella giusta direzione sui temi cruciali di politica economica ed estera. Sul resto, certo, ci sono sensibilità diverse, ma gli alleati se ne facciano una ragione: o si trova un accordo - possibilmente senza infastidire l'opinione pubblica - oppure si passi ad altro. A noi i sabotatori non sono mai piaciuti, in politica ci sono sempre stati, ma nelle file di partiti che nulla hanno a che vedere con la storia, la tradizione e le dimensioni di Lega e Forza Italia. La stabilità del governo - vorrei dire al senatore Romeo - per tutti noi viene prima della vostra. Occhio quindi a giocare con le parole, che è un po' come giocare con il fuoco: alla fine si rischia di rimanere scottati.



PARLA IL PRESIDENTE POWELL

La Fed rompe gli indugi:
«È ora di tagliare i tassi»

Parietti a pagina 9

IL DISCORSO DELLA HARRIS E LE DOMANDE SENZA RISPOSTA

Questione morale e politiche estremiste Quello che Kamala non dice all'America

di Edward N. Luttwak

Il discorso con cui Kamala Harris ha accettato la candidatura è stato così ben scritto e così ben pronunciato che avrebbe potuto farle vincere la presidenza da sola, se le elezioni si fossero tenute domani. Ma mancano ancora 73 giorni alla fine delle votazioni, durante i quali Kamala non potrà eludere tutte le domande che sono rimaste senza risposta dalla sua improvvisa elezione a candidata (...)



segue a pagina 13 con Rebecca alle pagine 12-13

«MANI LIBERE CONTRO GLI AMICI DI ISRAELE»

«Colpire i vertici del Giornale»

Nella lista di «obiettivi» nel mirino del Nuovo Partito Comunista anche Sallusti, Feltri, Porro e Minzolini. Sinistra radicale in silenzio

Interrogazione in Aula

L'ultima surreale «caccia» alla premier in vacanza

di Gabriele Barberis a pagina 11



«RICERCATA» La premier Giorgia Meloni in ferie con la figlia

Francesco Giubilei

■ C'è un Nuovo Partito comunista italiano che evoca la «lotta contro il sistema» e contro «gli agenti sionisti». Molti dei quali lavorano per il *Giornale*.

a pagina 2 con Borgia e Fazzo alle pagine 2-3 e 5

IL COMMENTO

Chi sottovaluta gli antisemiti

di Fiamma Nirenstein a pagina 2

TENSIONI IN MAGGIORANZA, VERTICE IN VISTA

Forza Italia, Ronzulli apre il fronte: non si può litigare sullo ius scholae

Hoara Borselli

■ Licia Ronzulli, tra le persone negli ultimi anni più vicine a Berlusconi, è vicepresidente del Senato. «Non mi appassionano i dibattiti ferragostani», dice a proposito della querelle sulla cittadinanza: «E, soprattutto, non si può litigare sullo ius scholae».

a pagina 6 con Cesaretti alle pagine 6-7

il dibattito

LO SFOGO DI TAJANI

«Evitiamo un centrodestra alla Vannacci»

di Augusto Minzolini

La strana sindrome che ha colpito il centrodestra è nella sintesi di un ragionamento efficace di Antonio Tajani che somiglia tanto ad un gioco (...) segue a pagina 6

la stanza di

Vittorio Feltri
alle pagine 24-25

Non rincorriamo
i radical chic

DRAMMA A CASERTA

«Ho ucciso 4 anziani per pietà» Confessione choc del badante

Matteo Basile

■ «Fermatemi, altrimenti lo rifaccio». Sarebbero queste le parole di Mario Eutizia, badante 48enne napoletano, che si è presentato in Questura a Caserta per confessare di aver ucciso quattro anziani per cui aveva lavorato. E probabilmente lo avrebbe rifatto perché secondo quanto ricostruito non è pentito delle sue azioni.

a pagina 18

LA SPERIMENTAZIONE

Tumore ai polmoni: il vaccino in sette Paesi

Cusmai a pagina 19

L'OMICIDIO DI TERNO D'ISOLA

Forse Sharon conosceva il killer Il fidanzato ancora in caserma

Antonio Borrelli

■ Due sopralluoghi in 24 ore, i dubbi sul terzo interrogatorio al compagno e una desinenza che potrebbe cambiare tutto. La lunga settimana di indagini sull'omicidio di Sharon Verzeni si è conclusa così, con molto movimento sull'asse Terno d'Isola-Bergamo. I carabinieri sono di nuovo entrati nella casa della coppia.

a pagina 18

IL GIORNO

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

SABATO 24 agosto 2024*
1,60 Euro

Milano Metropoli

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Valmalenco, Fellaria star dei social (tra i rischi)

Il ghiacciaio assediato dai cacciatori di selfie
Idea ticket anti-caos

D'Eri a pagina 19

OGNI GIORNO
IL tuo QUOTIDIANO
TI REGALA *tre* ROMANZI
A PUNTATE

ristora
INSTANT DRINKS

La lite Lega-Forza Italia scuote il governo

Frattura netta sulla cittadinanza ai migranti. Crippa, braccio destro di Salvini, a Tajani: volete andare col Pd. Bonaccini apre agli azzurri
Meloni 'assente' diventa un caso. Lo staff: non è irreperibile. **Le interviste. Gasparri (FI):** liberi di discutere. **Vannacci (Lega):** ius scholae mai

Servizi
da p. 2 a p. 5

Il ministro al Meeting di Cl

Giorgetti, frecciate alla Ue su Pnrr e patto di stabilità

Catapano a pagina 4

Chiusa la convention di Chicago

La rotta dei dem Harris: «Indietro non si torna»



L'America non torna indietro, ha detto Kamala Harris chiudendo la convention dem di Chicago. La rotta: diritti, ceto medio, difesa di Kiev, sostegno a Israele con riserva. Trump alza i toni.

Pioli e Ottaviani alle pagine 8 e 9

CASO DOPING, LICENZIATI FISIOTERAPISTA E PREPARATORE ATLETICO
IL TENNISTA: «UN SOLLIEVO ESSERE ASSOLTO, NON È STATO FACILE»

Jannik Sinner, 23 anni, ha spiegato ai giornalisti il caso Clostebol alla vigilia degli Us Open

«NON HO COLPE»

Rabotti e commento di Leo Turrini a pagina 14

DALLE CITTÀ

Bollate, ucciso da un'emorragia

«Omar picchiato dai buttafuori»
Sos ai testimoni e maratona civica

Falco a pagina 20

Brescia, gli studenti a Venezia



«La nostra Storia»
Il film sulla strage girato dai ragazzi

Pacella a pagina 18



Il giallo di Sharon: blitz in casa

Pc e cellulari al setaccio

Donadoni e G. Moroni alle p. 10 e 11

Blitz alla festa di Solingen
Almeno 9 feriti, uomo in fuga

Attacca la folla con il coltello
Tre morti in Germania
Torna la paura del terrorismo

Servizio a pagina 21



Milano, la compagna tra i fermati

L'incidente?
Fu un omicidio

Palma a pagina 13

COME FEDERICA PELLEGRINI
PER LA TUA **ENERGIA FISICA E MENTALE**
SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. SERAFINI



Oggi su Alias

FILOSOFIA DEL BAR Laboratorio di artisti e poeti, ogni generazione ha avuto i suoi posti preferiti, questi non si possono dimenticare



Culture

METAMORFOSI Identità dell'ebraismo nel cambiamento. Una ricerca intorno al diventare altro da sé
Lia Tagliacozzo pagina 12



Visioni

CINEMA Al Sarajevo Film Festival i mille volti di Srebrenica e la realtà di Zenica, città dell'acciaieria
Giuseppe Gariazzo pagina 15

CON LE MONDIE DIPLOMATICHE
+ EURO 2,00

SABATO 24 AGOSTO 2024 - ANNO LIV - N° 202

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

IL PRIMO CASO ALLARMA LA COMUNITÀ INTERNAZIONALE MA L'ACCORDO È LONTANISSIMO

La polio a Gaza non merita una tregua

■ Un neonato palestinese è rimasto semiparalizzato: il primo caso di polio a Gaza in 25 anni allarma la comunità internazionale ma non ferma la guerra, nonostante gli appelli alla tregua, per lo meno per la vaccinazione. Ieri venti palestinesi uccisi nell'offensiva israeliana. E la tensione torna a salire al confine con il Libano, dove le vittime dall'8 ottobre sono 600. L'accordo tra Israele e Hamas resta lontano: rimangono le distanze sullo status dei corridoi Netzarim e Philadelphi, di cui si discuterà domani al Cairo. Intanto in casa Netanyahu si ritrova sotto il fuoco di fila di due simboli dello stato israeliano, i kibbutz (che si sfilano dalla cerimonia del 7 ottobre) e lo Shin Bet. Il capo dei servizi accusa il «terrorismo ebraico» dell'ultradestra di minacciare l'esistenza dello stato.

GIORGIO, CRUCIATI A PAGINA 4

CHIUSA LA CONVENTION DEMOCRATICA
Harris sul palco: diritti sì, guerra no

■ La convention democratica di Chicago si chiude con l'atteso (e prevedibile) discorso della candidata presidenziale Kamala Harris: 40 minuti su diritti civili e sociali, ma poca guerra. Nomina la parola «Palestina» ma non basta. Intanto sui social Trump imperversa contro l'avversaria. **CATUCCI A PAGINA 4**

Il Presidente francese Emmanuel Macron foto di Ludovic Marin/Ap



LA SINISTRA Dentro il fortino di Mélenchon: «Noi o la sfiducia»

GIANSANDRO MERLI
Inviato a Châteauneuf-sur-Isère

■ Quando manca ancora un'ora e mezzo al comizio del leader della France Insoumise Jean-Luc Mélenchon fuori dall'anfiteatro, dedicata alla rivoluzionaria del Comune Louise Michel, la fila delle persone in attesa fa due giri ed esce dall'edificio. «Voglio ascoltarlo da vicino. Viviamo un momento bizzarro: Macron sta provando un colpo di Stato legale, noi dobbiamo restare uniti e far valere il nostro programma», dice François. «Simpaticizzante» del partito, è un impiegato pubblico sulla cinquantina, ha percorso quasi 600 chilometri per arrivare dalla capitale a Châteauneuf-sur-Isère, paesino del sud-est francese a due passi da Valence.

SEQUE A PAGINA 3

Archivate le Olimpiadi, a Parigi partono finalmente le consultazioni per formare il nuovo governo. Macron è deciso a sbarrare la strada a la France insoumise e prova a spaccare il Fronte popolare. Pretende quella «maggioranza assoluta» che i suoi hanno già perso

pagine 2 e 3

ALIAS numero speciale
Domenica 25 agosto
"VITE PER I CLASSICI", DIECI RITRATTI DI GRANDI FILOLOGI
CRONACHE A SCUOLA LEGGA UN CANTE DI OMERO O VEDA A TEATRO LA RAPPRESENTAZIONE DI UNA TRAGEDIA DI ESCHILO, CONSPICUAMENTE O NO UTILIZZI IL LINGUO E DURO LAVORO DELLA FILOLOGIA CLASSICA. ALLA STORIA DI QUESTO MESTIERE, DETERMINANTE PER LA FRUIZIONE DEI TESTI GIUNTI DALLA REMOTA ANTICHITÀ, È DEDICATO IL NUMERO SPECIALE DI ALIAS DI DOMENICA 25 AGOSTO. DIECI RITRATTI DI GRANDI FILOLOGI VISSUTI TRA OTTO E NOVECENTO, CIASCUNO ASSOCIATO A UNO SCRITTORE GRECO
QUATTRO: IL MANUSCRIPTO (ASTRONOMICA) DI ALFREDO E. HANSMAN, L'ESPOSIZIONE (ERACLE) DI WILAMOWITZ, I PRAMMENTI DEI FILOSOFI PREMODERNI DI WERNER DIELS, IL VIRGILIO (ENECIDE) RICOSTRUITO DA RICHARD HENZE, IL GRAZIO LIPICO DI GIORGIO PASQUALE

RIENTRO TRA I BANCHI Valditara, classismo e precarietà



■ Sono 250 mila le supplenze da attivare. Un aumento del 72% in soli 7 anni. La beffa del concorso 2020: 30 mila vincitori che restano precari a vita. E poi l'educazione civica incentrata sul concetto di Patria e sulla cultura di impresa. La scuola secondo Valditara. **CIMINO A PAGINA 6**

IUS SCHOLAE Lega-Fi ai ferri corti Bonaccini apre



■ Sullo Ius scholae ormai Fi e Lega sono ai ferri corti. I berlusconiani non demordono e ripescano un video del Cavaliere a favore della proposta. Il leghista Crippa: «Non li hanno votati per approvare i piani del comunismo». Bonaccini: pronti a votare con Fi. **CARUGATTA PAGINA 7**



Elezioni Usa

La candidata ora è fuori dalla bolla

GUIDO MOLTEDO

Che cosa resta della convention di Chicago? I centomila palloncini rossi, bianchi e blu che il mattino di venerdì coprono la platea e gli spalti dell'United Center raccontano di una nottata di colori, musica ed euforia, l'ultima notte del grande raduno democratico, culminata nel discorso di accettazione della nomination da parte di Kamala Harris. Abel López, addetto della squadra di pulizia, è fiero di mostrarsi in una foto in cui, armato di un ago, buca uno per uno i palloncini. — segue a pagina 9 —

1964-2024

Fammie Lou Hamer e i neri esclusi: è questa l'America

MARIO RICCIARDI

La storia non si ripete, ma ci sono somiglianze tra passato e presente che fanno riflettere e dovrebbero aiutarci a evitare di compiere gli stessi errori. Sessant'anni prima che Kamala Harris prendesse la parola a Chicago per accettare la candidatura alla presidenza degli Stati Uniti per il partito democratico, un'altra donna si sedeva davanti alla Commissione per le credenziali della convenzione Democratica, che nel 1964 si teneva a Atlantic City. Fammie Lou Hamer era una bracciante del Mississippi, nata nel 1917. — segue a pagina 5 —



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIOCHI - N° 232 ITALIA

SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/L. 102/98

Fondato nel 1892



Sabato 24 Agosto 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ROMA E PRODA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" EURO L23

Il prefetto
«Piazza Plebiscito guerra ai vandali ma ora occorre riqualificare»
Giuseppe Crimaldi in Cronaca



Le pagine storiche
DeLa, il primo successo quando alzammo in cielo la Coppa Italia
Bruno Majorano a pag. 18



La musica
Notte della Taranta Geolier e Mango si ritrovano dopo Sanremo
L'inviato Vacalebre a pag. 14



IL CAMBIO DI PARADIGMA / Boom di turisti sul mare recuperato e Dallas espone i gioielli del sito archeologico

POMPEI TROVA L'AMERICA STABIA RITROVA LA SPIAGGIA



Folla anche a Portici e negli Stati Uniti è Vesuvio-mania

Il litorale restituito alla balneazione, a Castellammare di Stabia, incontra il favore di cittadini e turisti. E anche a Portici è boom. Intanto a Dallas, negli Usa, la mostra sui reperti di Pompei è un volano.
Chianelli, Del Prete,
l'inviato Jouakim, Gentile
e Pane alle pagg. 2, 3 e 5



Bagnanti in spiaggia a Castellammare. Neofoto Renato Esposto

L'intervista / Nicola Leone, rettore Unical
«Intelligenza artificiale, la Calabria fa scuola da noi occupato il cento per cento dei laureati»
Nando Santonastaso

D a Vienna a Cosenza, una scelta di vita quella di Nicola Leone, rettore di Unical: «La Calabria fa scuola di Intelligenza Artificiale - dice - E ora basta vittimismo».
A pag. 9



L'annuncio di Powell
Per la Fed è arrivato il momento di ridurre i tassi

Affondo di Giorgetti su scadenze Pnrr e vincoli nuovo patto

«Per la Fed è arrivato il momento di tagliare i tassi». Il presidente della Federal Reserve, Jerome Powell, annuncia l'avvio di un ciclo di allentamento. Feste per le Borse comprese quella di Milano. Intanto, al Meeting di Rimini, l'affondo del ministro Giorgetti su scadenze del Pnrr (che definisce "sovietico") e vincoli del nuovo Patto: «È di corto respiro». Gentiloni: «Un problema non attuare il piano».
Bassi e Orsini alle pagg. 6 e 7

Intuizioni politiche di peso strategico

L'ITALIA CERNIERA CON L'ALTRO MONDO

di Giuliano Noci

Noi italiani siamo davanti a una opportunità importantissima: quella di riprenderci lo status di hub del Mediterraneo e di autostrada per il mondo. Anzi per "i mondi".

Ma le opportunità partono, necessariamente, dalla consapevolezza di ciò che siamo (e che siamo stati). Un fatto che non darei del tutto per scontato. Ed è per questo che mi permetto di mettere sul tavolo fatti e idee che, senza pretesa di esaustività, evidenziano importanti opportunità. Parto da lontano. Dalla Cina per l'esattezza.

Continua a pag. 39

L'uomo, di Napoli, si autoaccusa: «Dovevo fermarmi». Le vittime tra Salerno e Latina

Il badante serial killer

► Caserta, la confessione choc: «Ho ucciso per pietà 4 anziani che accudivo»

Biagio Salvati alle pagg. 12 e 13

Il commento
L'ORRORE OLTRE LA PIETAS

di Antonio Mattone

Cosa può spingere un uomo ad uccidere quattro anziani inermi che invece avrebbe dovuto curare e accudire nei loro bisogni primari? Pietas, follia, incapacità a sopportare la debolezza altrui?

Continua a pag. 38

Il Chelsea accetta l'offerta di 30 milioni. Conte: ora riscattiamoci



LUKAKU, C'È L'ACCORDO

Eugenio Marotta a pag. 16

LA SCINTILLA DA ACCENDERE AL MARADONA
di Francesco De Luca

Non abbiamo tempo, ha detto Conte parlando di Napoli. Ha precisato che le domande sul mercato vanno girate al club, cioè a De Laurentis e Manna, ma in realtà possono essere rivolte anche a lui perché non è soltanto l'allenatore ma anche il manager, ovvero chi indirizza le operazioni.

Continua a pag. 38

L'editoriale

UNA POLITICA DI ATTRAZIONE PER STUDENTI E PROF STRANIERI

di Romano Prodi

In tutto il mondo si moltiplicano le analisi che dimostrano come una delle più efficienti leve per lo sviluppo e la crescita sia l'attrazione degli specialisti a diversi livelli, provenienti da ogni parte del pianeta. Specialisti di tutti i tipi, sofisticati e meno sofisticati, non solo perché ricoprono posti di lavoro scoperti, ma anche perché, portando differenti esperienze e contatti, innalzano anche l'efficienza dei lavoratori locali.

Continua a pag. 39

L'impegno di Kamala: resterò accanto all'Ucraina

«Voglio essere Presidente di tutti»
Harris punta ai trumpiani delusi



Anna Guaita e Angelo Paura a pag. 10

Ardolino Carni

Carni Ardolino, Italiane nella forma e nella sostanza.

IL MATTINO - NAZIONALE - 1 - 24/08/24 - Time: 24/08/24 00:07



Il Messaggero



24h € 1,40* ARNO 140 - N° 232

Sped. in A.P. 08/2013/0001 con L. 4/2013 art. 1 c. 1 DGR RM

NAZIONALE

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Sabato 24 Agosto 2024 • S. Bartolomeo apostolo

Il 31 festa per le latine
Straffi e le Winx
«Le mie creature
hanno 20 anni»

Satta a pag. 21



Licenziato il fisioterapista
Lo sfogo di Sinner
«Momento duro,
ma io sono pulito»

Martucci e Mei a pag. 13



Dia pronto al debutto
Baroni: «Lazio,
con l'Udinese
voglio conferme»

Marcangeli nello Sport



L'editoriale

IUS SCHOLAE,
PERCHÉ
AIUTEREBBE
IL PAESE

Romano Prodi

In tutto il mondo si moltiplicano le analisi che dimostrano come una delle più efficienti leve per lo sviluppo e la crescita sia l'attrazione degli specialisti a diversi livelli, provenienti da ogni parte del pianeta. Specialisti di tutti i tipi, sofisticati e meno sofisticati, non solo perché ricoprono posti di lavoro scoperti, ma anche perché, portando differenti esperienze e contatti, innalzano anche l'efficienza dei lavoratori locali.

Per citare una sola di queste ricerche, prodotta dall'Università di Harvard in riferimento al contesto americano, gli specialisti stranieri costituirebbero il 16% della mano d'opera, ma sarebbero gli autori del 32% delle innovazioni.

Le tensioni politiche degli ultimi anni hanno reso più difficile lo scambio virtuoso che vi era in passato fra Cina e Stati Uniti. I due paesi stanno riducendo al minimo i loro scambi culturali e scientifici, con un indubbio danno al progresso. A parte questo caso, il processo di attrazione di talenti procede in tutto il mondo. Come riferisce l'economista, persino Trump, nonostante la sua politica anti immigranti, è arrivato a dire (anche se non credo manterrebbe questo impegno) che se uno straniero si laurea in un'Università americana (...) Continua a pag. 23

I nuovi italiani

FdI boccia la riforma
Bonaccini apre a FI

Alle pag. 4 e 5

Ombre sull'equipaggio



Veliero affondato,
trovata Hannah
l'inchiesta accelera

Valentina Errante
Mauro Evangelisti

La tragedia del veliero, trovata anche il corpo di Hannah. Pronti gli avvisi di garanzia. A pag. 9

Pnrr, Giorgetti incalza la Ue

► Il ministro a Rimini: «Piano sovietico». Battaglia per allungare le scadenze oltre il 2026
Critiche al Patto di stabilità: «È di breve respiro». Usa, Powell annuncia il taglio dei tassi

ROMA Il ministro Giorgetti attacca la Ue sul Pnrr. «Piano sovietico». La battaglia per allungare i tempi.

Bassi, Orsini e Rosana alle pag. 2, 3 e 14

Romanisti in festa per il rifiuto di Dybala ai 75 milioni arabi



Paulo Dybala ha detto no all'offerta araba e ha scelto di restare alla Roma

Il commento
Questa scelta
è Joya infinita

Enrico Vanzina
nello Sport

Chiusa la convention dem. Kennedy jr: votate Trump

Kamala candidata e moderata
«Sarò la presidente di tutti»

Anna Guaita

La svolta moderata di Kamala Harris: «Sarò la presidente di tutti». La candidata dem a Chicago declina il suo programma. L'obiettivo di intercettare i repubblicani

delusi e gli indecisi. La promessa di varare regole sui «nuovi americani». E poi l'attacco a Donald Trump: «Io ho avuto solo un cliente: il nostro popolo. Lui, se stesso». Alle pag. 6 e 7



Il badante confessa

«Ho ucciso 4 anziani»

► Caserta, si consegna ai pm: «Soffrivano, aiutatemmi a non farlo più». Due vittime della provincia di Latina

CASERTA «Aiutatemi a non uccidere più». Un badante ha chiamato il 112 a Caserta e ha confessato di avere aiutato a morire, negli anni passati, quattro anziani. Davanti agli investigatori si è autoaccusato dell'omicidio dei pazienti che doveva accudire, aiutandoli a morire con alcuni farmaci: «Soffrivano troppo». Le vittime sarebbero due anziani di Latina, uno di Viterbo (Salerno) e uno di Caserta (Napoli). Gli inquirenti hanno riscontrato la veridicità delle sue rivelazioni. E lo hanno arrestato.

Salvati a pag. 7

Il compagno in caserma
La telefonata di Sharon
«Mi ha accoltellato»



TERNO D'ISOLA (Bg) «Mi ha accoltellato». La frase di Sharon nell'ultima telefonata riapre la pista del legame tra la vittima e l'assassino. Gli inquirenti sequestrano dalla casa un pc e il cellulare della donna. E ancora una volta Sergio Ruocco, il compagno, viene convocato in caserma.

Zaniboni a pag. 11

COME FEDERICA PELLEGRINI
PER LA TUA **ENERGIA**
FISICA E MENTALE

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON FANNO INTERI COME SOSTITUTO DI UNA DIETA VARIATA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

Il Segno di LUCA
L'ARIEETE SCACCIA
LE OMBRE

Il sestile tra Mercurio e Marte ti consente di muoverti con precisione e ti dà inoltre l'opportunità di risolvere delle questioni relative ad eventi passati, rispetto ai quali hai compiuto degli errori. In amore potrai fugare le ombre, la cui presenza non era certo benvenuta. Adesso è il momento giusto per risolvere e riparare, recuperando anche un'agilità che si rivelerà preziosa.

MANTRA DEL GIORNO
La cicatrice rende la pelle elastica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 23

* Tariffa per i canali quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20; la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 24 agosto 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

L'omicidio di Macerata

La mamma di Pamela scrive a Oseghale «Dobbiamo incontrarci»

Pagnanelli a pagina 19

OGNI GIORNO
IL tuo QUOTIDIANO
TI REGALA **3** ROMANZI
A PUNTATE

ristora
INSTANT DRINKS

La lite Lega-Forza Italia scuote il governo

Frattura netta sulla cittadinanza ai migranti. Crippa, braccio destro di Salvini, a Tajani: volete andare col Pd. Bonaccini apre agli azzurri
Meloni 'assente' diventa un caso. Lo staff: non è irreperibile. **Le interviste. Gasparri (FI):** liberi di discutere. **Vannacci (Lega):** ius scholae mai

Servizi
da p. 2 a p. 5

Il ministro al Meeting di Cl

Giorgetti, frecciate alla Ue su Pnrr e patto di stabilità

Catapano a pagina 4

Chiusa la convention di Chicago

La rotta dei dem Harris: «Indietro non si torna»



L'America non torna indietro, ha detto Kamala Harris chiudendo la convention dem di Chicago. La rotta: diritti, ceto medio, difesa di Kiev, sostegno a Israele con riserva. Trump alza i toni.

Pioli e Ottaviani alle pagine 8 e 9

CASO DOPING, LICENZIATI FISIOTERAPISTA E PREPARATORE ATLETICO IL TENNISTA: «UN SOLLIEVO ESSERE ASSOLTO, NON È STATO FACILE»

Jannik Sinner, 23 anni, ha spiegato ai giornalisti il caso Clostebol alla vigilia degli Us Open

«NON HO COLPE»

Rabotti e commento di Leo Turrini a pagina 14

DALLE CITTÀ

Bologna, il peso dei cantieri

L'Ascom lancia l'allarme: «In autunno servono ristori»

Di Caprio in Cronaca

Bologna, arrestati dalla polizia

Doppia rapina della baby gang Presi due 16enni

Orlandi in Cronaca

Imola, oggi e domani

Minardi Day, inizia la festa in Autodromo

Servizio in Cronaca



Il giallo di Sharon: blitz in casa

Pc e cellulari al setaccio

Donadoni e G. Moroni alle p. 10 e 11

Autodenuncia di un 48enne Aveva assistito le sue vittime

Orrore a Caserta Un badante confessa quattro omicidi «L'ho fatto per pietà»

Femiani a pagina 12



Milano, la compagna tra i fermati

L'incidente? Fu un omicidio

Palma a pagina 13

COME FEDERICA PELLEGRINI PER LA TUA **ENERGIA FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. BERAMINI





IL SECOLO XIX



SABATO 24 AGOSTO 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20€ con "SENTE" in Liguria, AL e AT -1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVIII - NUMERO 200, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità sull'IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniverlising.it

GNN

DUE AMERICHE AGLI OPPOSTI NELLA LUNGA CORSA ALLA CASA BIANCA. L'EX PRESIDENTE, CHE INCASSA L'APPOGGIO DI ROBERT F. KENNEDY JR, ATTACCA: «CON LEI LA TERZA GUERRA MONDIALE»



Kamala Harris dopo l'investitura da candidata durante la convention democratica

Harris lancia la sfida finale a Trump «Saprò essere la presidente di tutti»

Ci sono due Americhe agli opposti nella sfida per la Casa Bianca. Kamala Harris, ora ufficialmente candidata dai Democratici, apre: «Sarò la presidente di tutti gli americani». La risposta di Donald Trump, che ha appena incassato il sostegno di Robert F. Kennedy Jr, è immediata: «Con lei la Terza guerra mondiale».

GLI ARTICOLI / PAGINE 2 E 3

IL COMMENTO

MAURO BARBERIS

IL BATTITO DI ALI
CHE PUÒ CAMBIARE
I VECCHI EQUILIBRI

L'ARTICOLO / PAGINA 21

GERMANIA. UOMO IN FUGA

Giovanni Laterza

Massacro a Solingen
passanti accoltellati
tre morti e nove feriti

L'ARTICOLO / PAGINA 12

IL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE AL MEETING DI RIMINI. IUS SCHOLAE, TRA FORZA ITALIA E LEGA SCONTRO IN NOME DELLA LINEA DI BERLUSCONI

Diritti, la Consulta preme

Barbera: «Fine vita, la politica ferma». «Impossibile non riconoscere i figli delle coppie gay»

Il presidente della Corte Costituzionale Barbera al Meeting di Rimini affronta il tema dei diritti e incalza la politica. Sul fine vita ricorda che la Consulta aveva dato tempo al Parlamento di decidere ma che questo non era avvenuto, e la Corte è dovuta intervenire «dicendo che il valore della vita è intoccabile ma che tuttavia in alcuni casi era possibile avere un'assistenza nel lasciarsi morire». Sulle coppie gay ribadisce: «Non è possibile non riconoscerli». Ius scholae, nuova lite Forza Italia - Lega.

CAMILLO LOMBARDO ELLI/RE / PAGINE 6 E 7

FIBRILLAZIONI NEI PARTITI

Federico Capurso e Francesca Schianchi

La corsa al centro di Fi
e il rischio di scissione
tra i Cinque Stelle

Si scalda il dibattito nei partiti. Se da un lato ritorna come un'araba fenice la tentazione di ricreare un centro, cullata da Forza Italia, dall'altro Conte teme la scissione nei 5 Stelle.

GLI ARTICOLI / PAGINE 8 E 9

GENOVA, PAOLONIERA IL COMANDANTE DELLA NAVE CHE PROVOCÒ IL CROLLO



Condannato per la Torre Pilati
farà il volontario a Sant'Egidio

L'ex comandante Roberto Paoloni a Palazzo di Giustizia MATTEO INDICE / PAGINA 17

POLEMICHE IN VALPOLCEVERA. FESTA DELL'UNITÀ CON TUTTI I BIG IN 20 DATE

Pd, è lite sulle candidature Alt del segretario D'Angelo

IL RETROSCENA

L'articolo / PAGINA 10

Liguria, il centrodestra
si affida a un sondaggio

L'INCHIESTA LIGURE

Marco Fagandini / PAGINA 11

Audio degli intercettati
vertice procura-difese

In vista del voto si riaccendono le tensioni nel Partito democratico ligure. Le prime liti si registrano a Genova, nella Valpolcevera che un tempo era un feudo rosso. I circoli dell'alta valle hanno chiesto la conferma del consigliere regionale Sanna, commentando negativamente la candidatura del presidente del municipio Romeo, esponente della minoranza. Il segretario D'Angelo registra con amarezza le polemiche interne: «Ce le potevamo evitare».

EMANUELE ROSSI / PAGINA 10

PUBBLICATO TRA I GRANDI AUTORI DI GALLIMARD

Il mio amico Calvino
nell'empireo della Pléiade

GIUSEPPE CONTE

La Biblioteca della Pléiade, che Gallimard pubblica dal 1933, è una specie di emporio della Letteratura. Entrare in questo pantheon è per un uomo di lettere un onore che vale il Nobel. Tra gli italiani è toccato a pochi. Ora è il momento di Italo Calvino. L'ARTICOLO / PAGINA 45



LO SPECIALE "LA LIGURIA CHE VERRÀ"

Intelligenza artificiale
il futuro è già cominciato

L'inserto / AL CENTRO DEL GIORNALE

L'intelligenza artificiale non è il futuro ma il presente. E in Liguria può fornire opportunità. Dalle ricerche dell'Int agli algoritmi che regolano il funzionamento della catena logistica dei porti, l'inserto "La Liguria che verrà" racconta la rivoluzione già iniziata.



POLITICA ECONOMICA

La nuova Europa è più rigorista Italia in difficoltà

Alessandro Barbera e Marco Bresolin

Tensioni tra Roma e Bruxelles su conti pubblici e riforme. Nella nuova Ue cresce il peso dei commissari rigoristi. Il ministro Giorgetti: «Certi piani europei ricordano quelli dell'Unione Sovietica».

GLI ARTICOLI / PAGINE 4 E 5

Powell: la Fed si prepara al taglio dei tassi

Francesco Semprini

Cambio di passo della Federal Reserve: il numero uno, Jerome Powell, ha annunciato che tutto è pronto per il taglio dei tassi: «La direzione su cui procederemo è chiara, dipende dai dati».

L'ARTICOLO / PAGINA 20

Assicurazioni il conto più salato è per i genovesi

Silvia Pedemonte

In Liguria l'Rc auto è tra le più costose d'Italia: a Genova si spendono 50 euro in più rispetto al resto del Paese e ora il premio supera i 685 euro. Pesano età media e tasso di incidenti.

L'ARTICOLO / PAGINA 21



PUBBLICATO TRA I GRANDI AUTORI DI GALLIMARD

Il mio amico Calvino
nell'empireo della Pléiade

GIUSEPPE CONTE

La Biblioteca della Pléiade, che Gallimard pubblica dal 1933, è una specie di emporio della Letteratura. Entrare in questo pantheon è per un uomo di lettere un onore che vale il Nobel. Tra gli italiani è toccato a pochi. Ora è il momento di Italo Calvino. L'ARTICOLO / PAGINA 45



LO SPECIALE "LA LIGURIA CHE VERRÀ"

Intelligenza artificiale
il futuro è già cominciato

L'inserto / AL CENTRO DEL GIORNALE

L'intelligenza artificiale non è il futuro ma il presente. E in Liguria può fornire opportunità. Dalle ricerche dell'Int agli algoritmi che regolano il funzionamento della catena logistica dei porti, l'inserto "La Liguria che verrà" racconta la rivoluzione già iniziata.





**GENOVA
TRASPORTI
INTERMODALI**

Tel: 010/2530753



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Riforma Nordio
Abuso d'ufficio,
parte la corsa
per ridurre
le condanne



Giovanni Negri
— a pag. 16

Transizione 5.0
Martedì il terzo
inserto del Sole
sulle agevolazioni
per le imprese

Sono operativi i nuovi
Incentivi Transizione 5.0 per
le imprese: martedì 27
l'ultimo inserto. I precedenti
sono usciti il 20 e il 23 agosto

SCARPA



MOJITO WRAP
**OUTDOOR
TRAVELLER.**
SHOP ONLINE - SCARPA.COM

FTSE MIB 33650,17 +1,02% | SPREAD BUND 10Y 134,70 -1,80 | SOLE24ESG MORN. 1305,56 +1,19% | SOLE40 MORN. 1251,07 +1,02% | Indici & Numeri → p. 19-23

Powell (Fed): è ora di tagliare i tassi

Banche centrali

L'inflazione scende ed è più vicina all'obiettivo del 2%. L'economia Usa accelera

Decisivi i prossimi dati macro. Sale l'attesa per la riunione di settembre

«È arrivato il momento» di ridurre i tassi d'interesse. È stato chiaro il presidente della Federal Reserve, Jerome Powell, nel suo discorso al simposio di Jackson Hole (Wyoming), spiegando che la Banca centrale vuole agire prima di un altro indebolimento del mercato del lavoro. L'inflazione è poi ancora diminuita ed è vicina all'obiettivo del 2%. «Nel complesso ha aggiunto - l'economia continua a crescere a un passo solido. Il momento e la portata dei tagli ai tassi dipenderanno dai prossimi dati». Sale ora l'attesa per la riunione Fed del 7 e 8 settembre. **Marco Valsania** — a pag. 3

LA REAZIONE

Borse, chiusura in accelerata
Piazza Affari la migliore in Europa (+1%)

— a pag. 3

SISTEMA IN CRISI

Negli Usa vendite e fusioni per salvare le banche dei territori

Alessandro Graziani — a pag. 3

L'ANALISI

COSÌ IL CAPO DELLA FED HA VOTATO PER KAMALA HARRIS

di Donato Masciandaro — a pagina 3

Pichetto: «Il nucleare va portato avanti, serve realismo»

Energia

Al 2050 prevista domanda energetica al raddoppio, vanno utilizzate tutte le fonti

Al ritmo attuale «le previsioni stimano una domanda di energia doppia al 2050. Dobbiamo sfruttare tutti i percorsi di rinnovabili e di riduzione, e anche il fronte dell'energia nucleare, che è una sfida che noi come Paese dobbiamo portare avanti», dice il ministro dell'Ambiente Pichetto Fratin.

Andrea Gagliardi — a pag. 4

RETE ELETTRICA

Tema: 2,2 miliardi per potenziare il sistema

Celestina Dominelli — a pag. 4



Giancarlo Giorgetti. Ministro dell'Economia e delle Finanze

MEETING/1

Giorgetti: «L'imprenditore vera scintilla dell'economia»

Emilia Patta — a pag. 6



Paolo Gentiloni. Commissario Ue per l'Economia

MEETING/2

Gentiloni: «Pnrr sfida per l'Italia, non attuarlo un problema»

— Servizio a pag. 6



Connessioni in profondità. La posa di cavi sottomarini multiconduttori per le telecomunicazioni

Etica, Harley e Jack in retromarcia

Inclusività

Dopo il costruttore di moto anche il produttore di burbon rinuncia ai piani

L'ultima azienda della lista è quella che produce il burbon più famoso d'America: Jack Daniels. Ieri la società ha annunciato lo stop ai programmi di inclusività e antidiscriminazione, adducendo pressioni politiche e da clienti. Jack è stata preceduta recentemente da un altro famoso marchio: le motociclette Harley Davidson, considerate troppo "maschile" per implementare programmi di inclusione.

Monica D'Ascenzo — a pag. 13

39%

IL CONFRONTO
Uno studio McKinsey ha dimostrato come le aziende che hanno programmi di inclusione sociale, di parità di genere e di apertura ai diritti maturano risultati migliori nel 39% dei casi esaminati su un campione di società in tutto il mondo



Repubblica Centrafricana. Ufficiali russi del gruppo Wagner

LA MILIZIA WAGNER

Dopo Prigozhin i mercenari russi sono ancora più forti in Africa

Roberto Galullo — a pag. 5



GLI SPECIALISTI DELLA RASATURA DAL 1860

www.prep.it

coswell

PANORAMA

MEDIO ORIENTE/1

Onu: sono oltre 600 i palestinesi uccisi dall'Idf in Cisgiordania

Più di 600 palestinesi sono stati uccisi in Cisgiordania, inclusa Gerusalemme Est, dall'inizio della guerra tra Israele e Hamas il 7 ottobre: lo rende noto l'ufficio delle Nazioni Unite per il coordinamento degli aiuti umanitari (Ocha). La maggioranza è stata uccisa dalle forze israeliane (Idf).

— a pagina 7

MEDIO ORIENTE/2

Gaza, proposta di Israele prevede ispettori Onu e Ue

Presenza di ispettori Onu lungo l'asse Filadelfia, al confine tra Egitto e Gaza, e la presenza di una delegazione Ue al valico di Rafah. Lo indica la nuova proposta israeliana per una tregua.

— a pagina 7

BUSSOLA & TIMONE

MOBILITÀ, CASA E TASSE ERRATE

di Giovanni Tria — a pagina 9

CONCORRENZA

Dazi sull'auto, nel mirino cinese anche le supercar

L'import cinese di auto di grossa cilindrata dall'unione europea si profila come la prossima rappresaglia di Pechino alla stretta decisa da Bruxelles sulle e-car made in China.

— a pagina 7



Kamala Harris. Candidata Dem

L'ANALISI

KAMALA, LA LEADER DELLE SFIDE IMPOSSIBILI

di Ugo Tramballi — a pag. 8

LA TRAGEDIA DEL BAYESIAN

Recuperata Hannah Lynch. Caccia alle responsabilità

I sommozzatori dei vigili del fuoco hanno recuperato l'ultima dispersa nel naufragio del Bayesian, la 18enne Hannah Lynch, figlia del miliardario Mike Lynch. Si indaga sulle responsabilità.

— a pagina 12

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a 1.00€. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



TIFOSI ROMANISTI FESTEGGIANO LA CONFERMA DELL'ARGENTINO

La «Joya» e i tweet
bipartisan dei politici

DI ALESSANDRO USAI

Dal campo largo a quello da
dalcio. Questione di priori-
tà. Se la costruzione (...)

Segue a pagina 14



In delirio per Dybala
Boniek: «Bravo Paulo
ora li ripaghi in campo»

Cirulli e Pes alle pagine 26 e 27



OGGI LA PRIMA TRASFERTA

Baroni carica la Lazio
A Udine vuole il bis

Dopo la vittoria sul Venezia la
Lazio questo pomeriggio in Friu-
li cerca conferme contro l'Udinese.
Baroni chiede continuità: «Mi aspet-
to una partita importante».

Rocca alle pagine 28 e 29



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



San Bartolomeo Apostolo Sabato 24 agosto 2024 DIRETTO DA TOMMASO CERNO Anno LXXX - Numero 233 - € 1,20* ISSN 0391-6990 www.iltempo.it

IL NERONE DE NOANTRI

Il Tempo di Osho

La Kamala di Speranza&Provenzano Tutti gli uomini della Presidente

"Vedo che Speranza è
arivato... Mò potemo
comincià"

Martini a pagina 8

DI AUGUSTO PARBONI
E MARTINA ZANCHI

Se per Maradona ai Mondiali del
1986 era stata «la mano di Dio» per
il sindaco Gualtieri dietro ai roghi di
quest'estate «c'è la mano dell'uomo».
Secondo il primo cittadino gli incendi
di mercoledì a Torre Spaccata (...)

Segue alle pagine 18 e 19

IL PIANO DELL'EX ROTTAMATORE

L'estate di SavonaRenzi e quella guerra a Giorgia per farsi accettare dal Pd

Mineo a pagina 4

LISTE DI PROSCRIZIONE

«Agenti sionisti» per il nuovo Pci Malan: è razzismo

DI CHRISTIAN
CAMPIGLI

Una lista di prosci-
zione. Orrenda,
di quelle prodotte dai
regimi autoritari per
mettere all'indice i
«nemici del sistema».
Un'autentica follia,
nel 2024, rilanciata da
un volantino (...)

Segue a pagina 3

IL TEMPO di Feltri

DI VITTORIO FELTRI

Le nuove grattinerie e quel poltronismo che affligge i giovani

a pagina 7

L'ALLARME DELL'OMS: ESPANSIONE SENZA PRECEDENTI

Vaiolo delle scimmie, ora l'Africa fa paura

Tempesta a pagina 13

DI MARIA RITA PARSÌ

I nostri figli (e non solo) ostaggi del mondo virtuale

a pagina 7

IN SPIAGGIA A OSTIA

Gli incontri segreti del Duce con Claretta

Gli incontri segreti
Gal mare di Ostia tra
Benito Mussolini e Cla-
retta Petacci. Le gite
sul Fiamma Nera e lo
stabilimento «Roma»
salotto dei gerarchi.

Zavatta a pagina 23

ARTEMISIA LAB

RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 14

L'ÉTOILE A L'AQUILA

Abbagnato danza per le donne

Tozzi a pagina 24

Sabato 24 Agosto 2024
Nuova serie - Anno 34 - Numero 199 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk € 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50

€ 2,00*



a pag. 22

GIUSTIZIA PENALE

**Da domani
più garanzie
per difensori
e imputati
con l'entrata
in vigore della
riforma Nordio**

Ferrara a pag. 21

**Marco Osnato (Fdl): restano il taglio del cuneo
fiscale e la maxi-riduzione per chi assume**

Federico Ferraù a pag. 6



IN
EDICOLA
E IN
DIGITALE

Fisco contro i maxi debitori

I contribuenti maggiori, pari al 2% del totale, hanno garantito il 39% del riscosso complessivo. Creato un ufficio ad hoc per recuperare i crediti sopra i 250 mila euro

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Che democrazia può essere quella italiana, o qualsiasi altra, con il governo permanentemente in contrasto con la magistratura?

Non serve entrare nel merito su quanto scritto dal giornale che fu di **Indro Montanelli**, poi di **Silvio Berlusconi** e ora del proprietario di una serie di cliniche private, nonché deputato di destra, cioè dello schieramento che oggi governa l'Italia, e proprietario di altri due giornali su posizioni nettamente di destra.

Occorre prescindere dal contingente per andare al fondo del problema, appunto per tentare di rispondere alla domanda iniziale. Infatti, intendo percorrere l'analisi con due vicende del passato di cui ho conoscenza diretta e che mi pare facciano capire bene qual è il problema e cioè chi e come governa il paese e chi e come governa la magistratura. O meglio di quale qualità sono i governanti e i magistrati,

continua a pag. 2

Gli incassi riferibili contribuenti maggiori, pari al 2% del totale dei soggetti con cartelle, hanno rappresentato il 39% del totale riscosso nell'esercizio 2023. Creato un ufficio del riscosso ad hoc per recuperare i crediti dei contribuenti con importi iscritti a ruolo superiori a 250 mila euro. Il 60% delle cartelle notificate nel 2022, è stato oggetto di una prima azione di recupero attraverso intimazioni, pignoramenti o preavvisi di fermo.

Mandolesi a pag. 23



La Festa dell'unità prova generale del campo largo

Valentini a pag. 5



DIRITTO & ROVESCIO

I capi partito di centrodestra (ad eccezione di Forza Italia) confondono l'immigrazione alluvionale e clandestina con quella di persone che sono inserite (o stanno inserendosi) nella vita economica e sociale del nostro Paese e contribuiscono, con il loro lavoro e la loro fatica, alla costruzione di un futuro che è anche di tutti noi. Quelli di centrosinistra invece vorrebbero (almeno lo dicono; chissà se ci credono) spalancare le porte dell'Italia a tutti coloro che vorrebbero lavorare. Sono due fenomeni enervanti, formulati in modo demagogico credendo, per di più, di interpretare il volere dei loro elettori che invece, in maggioranza, enervati non sono. E che vorrebbero che, anche su questo tema, si usasse il buon senso, che purtroppo invece tanto difetta dalle parti del Parlamento. Più si incoraggia l'immigrazione che ci serve e più facile è contrastare quella che ci nuoce. Il catenaccio o il "tana liberi tutti" non servono a nessuno.

autostrade // per l'Italia

**LA STRADA È IL FILO
CHE CI LEGA A CIÒ CHE AMIAMO**

Polizia di Stato

Laura Antonini
Conduttrice radiofonica

**Laura Antonini, Polizia di Stato
e Autostrade per l'Italia ti ricordano di:**

- allacciare sempre le cinture di sicurezza e rispettare i limiti di velocità
- guardare la strada e non il telefono
- non bere mai alcolici prima di guidare

GUIDA IN SICUREZZA E INCORAGGIA LE TUE PASSIONI

Guarda la storia di Laura

*Con Guida pratica al Salva Casa a € 8,90 in più - Con La Riforma Fiscale/5 a € 8,90 in più

LA NAZIONE

SABATO 24 agosto 2024
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Vertice in Prefettura a Firenze

Sicurezza dei sanitari
Ok ai presidi di polizia
anche con le volanti

Ulivelli a pagina 18

OGNI GIORNO
IL tuo QUOTIDIANO
TI REGALA *tre* ROMANZI
A PUNTATE

ristora
INSTANT DRINKS

La lite Lega-Forza Italia scuote il governo

Frattura netta sulla cittadinanza ai migranti. Crippa, braccio destro di Salvini, a Tajani: volete andare col Pd. Bonaccini apre agli azzurri
Meloni 'assente' diventa un caso. Lo staff: non è irreperibile. **Le interviste. Gasparri (FI):** liberi di discutere. **Vannacci (Lega):** ius scholae mai

Servizi
da p. 2 a p. 5

Il ministro al Meeting di Cl

Giorgetti,
frecciate alla Ue
su Pnrr e patto
di stabilità

Catapano a pagina 4

Chiusa la convention di Chicago

La rotta dei dem
Harris: «Indietro
non si torna»



L'America non torna indietro, ha detto Kamala Harris chiudendo la convention dem di Chicago. La rotta: diritti, ceto medio, difesa di Kiev, sostegno a Israele con riserva. Trump alza i toni.

Pioli e Ottaviani alle pagine 8 e 9

CASO DOPING, LICENZIATI FISIOTERAPISTA E PREPARATORE ATLETICO
IL TENNISTA: «UN SOLLIEVO ESSERE ASSOLTO, NON È STATO FACILE»

Jannik Sinner, 23 anni, ha spiegato ai giornalisti il caso Clostebol alla vigilia degli Us Open

«NON HO COLPE»

Rabotti e commento di Leo Turrini a pagina 14

DALLE CITTÀ

Empoli

Dolore e lacrime
Folla commossa
per l'ultimo saluto
a Daniele Pacini

Baroni in Cronaca

Vinci

Raccolta fondi
per salvare
l'opera medicea

Servizio in Cronaca

Fucecchio

Arriva un freno
al caro affitti
Boom di annunci

Servizio in Cronaca



Il giallo di Sharon: blitz in casa

Pc e cellulari
al setaccio

Donadoni e G. Moroni alle p. 10 e 11

Autodenuncia di un 48enne
Aveva assistito le sue vittime

Orrore a Caserta
Un badante
confessa
quattro omicidi
«L'ho fatto
per pietà»

Femiani a pagina 12



Milano, la compagna tra i fermati

L'incidente?
Fu un omicidio

Palma a pagina 13

COME FEDERICA PELLEGRINI
PER LA TUA **ENERGIA**
FISICA E MENTALE
SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MERAKENI



la Repubblica

Wherever you go.



montura.com

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Sabato 24 agosto 2024

Oggi con d

Anno 49 N° 201 - In Italia € 2,70

LE PRESIDENZIALI USA

Harris-Trump, via alla sfida

Chiusa la Convention di Chicago, Kamala lancia la corsa alla Casa Bianca puntando su classe media, donne e minoranze. Donald ottiene il sostegno di Bob Kennedy jr e prepara una campagna al vetriolo. Negli Stati decisivi è sempre testa a testa

La Fed pronta a tagliare i tassi prima del voto. Powell: "È l'ora giusta"

L'editoriale

Tre messaggi democratici

di Maurizio Molinari

Con un discorso di 45 minuti davanti agli oltre 17 mila democratici dello United Center di Chicago, Kamala ha lanciato la sfida per la Casa Bianca puntando su tre messaggi: l'obiettivo di ricostruire il ceto medio, la necessità di impedire a Trump di tornare presidente e la volontà di rafforzare la leadership americana nel mondo. «La ricostruzione del ceto medio è l'obiettivo che definirà la mia presidenza», ha detto Harris, indicando negli aiuti economici per consentire l'acquisto di case, per abbassare il costo di alcuni medicinali e per sostenere chi ha figli la «nuova strada da percorrere per l'America» al fine di sconfiggere disagio, disuguaglianze e proteste che alimentano il populismo. Innescando una nuova crescita economica. «Io vengo dal ceto medio», ha aggiunto Harris, facendo prevalere questo aspetto della sua identità, sul fatto di essere la prima donna, figlia di migranti, che può sedersi nello Studio Ovale.

● a pagina 25

dal nostro inviato
Paolo Mastrolilli

CHICAGO — Le lune di miele, si sa, non durano in eterno. E così avverrà anche per Kamala Harris, ora che la sorpresa per la sua candidatura presidenziale è passata.

● a pagina 2 con i servizi di Cafèrri, Franceschini, Greco Lombardi e Riotta ● da pagina 3 a 7

Germania sotto shock

Attacco al coltello a Solingen "Tre morti, diversi feriti"

di Tonia Mastrobuoni ● a pagina 15

Caso Clostebol, licenziati i due collaboratori



▲ Tessa Jannik Sinner, 23 anni, tennista n. 1 al mondo, in conferenza stampa

Lo sfogo di Sinner: "Non ho fatto nulla di male"

di Paolo Rossi ● nello sport

Politica

Caso Acca Larentia, elargizioni di Fdi anche a Forza Nuova

La Fondazione Alleanza Nazionale non ha finanziato solo l'associazione di estrema destra Acca Larentia, con 30 mila euro, per l'acquisto della sede di Roma. Ma in anni recenti ha sostenuto anche il leader di Forza Nuova Roberto Fiore, tramite un'associazione No Vax. La storia emerge da un'indagine della procura di Bari.

di Carta, de Ghanuz Cubbe Foschini e Frascilla ● alle pagine 10 e 11

"L'Ue come l'Urss" Giorgetti attacca su Pnrr e manovra



di Valentina Conte ● a pagina 8

Il commento

I tristi complotti di mezza estate

di Massimo Giannini

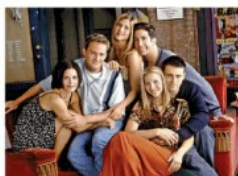
Come il pozzo che guarda il cielo, la destra tricolore rimbalza tra Licio Gelli e Alcide De Gasperi. Già nel baratro, la bassa cucina pseudo-giornalistica assoldata da Giorgia Meloni impasta il solito fango e sforna l'ennesimo auto-complotto piduista che non c'era. Su nell'empireo, l'alta politica post-berlusconiana incarnata da Antonio Tajani sogna una nuova Forza Italia che riunisce i moderati e i cattolici nel segno del grande statista democristiano. All'apparenza, sembrano due cose che non stanno insieme: la prima è risibile, la seconda è improbabile. In realtà, sono sintomi della stessa patologia, cioè il fragile e instabile bipolarismo all'italiana. Partiamo dallo Ius scholae: nel merito, l'offensiva azzurra è sicuramente apprezzabile.

● continua a pagina 25

Bronzallure
MILANO

Moi, je vis en rose.
www.bronzallure.com

Cultura pop



A lezione di Friends
la sitcom amata
da più generazioni

di Valentina Desalvo
● alle pagine 26 e 27

Domani in edicola

Robinson: Mr Cave
il dolore e la felicità



la esclusiva per l'esclusiva
i giorni di Pera Tours

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/4982.1, Fax 06/4982.2923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: public@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Manga Super Robot
€ 12,60

N2

TERROR A SOLINGEN

Germania, attacco con il coltello
"Almeno tre morti e quattro feriti"

USKIAUDINO - PAGINA 17



LA STRAGE DEL VELIERO

Primi indagati per il Bayesian
"Ignorata la mail di assistenza"

FLAVIA AMABILE, RICCARDO ARENA - PAGINE 18 E 19



IL LAVORO

I rider denunciano l'algoritmo
"Ci fa pedalare come Pogacar"

PAOLO GRISERI - PAGINA 27



LA STAMPA

SABATO 24 AGOSTO 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,20 € (CON TUTTILIBRI) II ANNO 158 II N. 233 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TD II www.lastampa.it

GNN

GIORGETTI CRITICO SULLE REGOLE DEL PNRR. GENTILONI: SERVE AL PAESE. LA NUOVA COMMISSIONE SPINGE SUL RIGORE

Riforme e manovra, alta tensione Italia-Ue

L'ANALISI

La sveglia di Bruxelles
dopo i sogni d'agosto

TOMMASO NANNICINI

Negli anni, la manovra economica ha cambiato nome: finanziaria, legge di stabilità, legge di bilancio. Ma non è cambiata la liturgia che governa il processo. - PAGINA 27

BARBERA, BRESOLIN, TURI

Non sta andando bene la trattativa fra Roma e Bruxelles sui conti pubblici, e non è solo una questione di numeri. Rimini, ieri. Al riparo dal caldo africano nei padiglioni climatizzati della Fiera c'è il consueto Meeting di Comunione e Liberazione. Ore 13, Giancarlo Giorgetti: «Certi piani europei ricordano quelli quinquennali dell'Unione Sovietica». - PAGINE 6 E 7

LA POLITICA

Il piano Meloni-Salvini
"Stop allo Ius Scholae"

CAMILI, LOMBARDO

I parlamentari di FI dicono di non averlo visto mai così elettrizzato. Tajani non molla sulla cittadinanza ai figli di immigrati. - PAGINE 10 E 11
IL TACCUINO DI MARCELLO SORGI - PAGINA 10

L'eterna tentazione
di ritornare al Centro

FRANCESCA SCHIANCHI

Come un'araba fenice che ri-sorge dalle proprie ceneri. Viene evocato a ogni svolta, ogni passaggio: basta poco per ridargli la vita. - PAGINA 12

IL TYCOON INCASSA L'APPOGGIO DI ROBERT F. KENNEDY JR. POWELL ANNUNCIA LA SVOLTA FED: GIÙ I TASSI DI INTERESSE

Harris-Trump, le due Americhe

Usa, la sfida di Kamala: sarò la presidente di tutti. Donald: con lei la terza guerra mondiale

SEMPRINI, SIMONI

Dopo il discorso di Chicago in cui si è presentata all'America come l'immigrata cresciuta nella classe media, Kamala Harris ha preso la via di Washington. - PAGINE 2 E 5

IL COMMENTO

Ma la rimonta dem
è appena cominciata

ALAN FRIEDMAN

Non fatevi ingannare dal chiasso euforico in arrivo da Chicago. Kamala Harris non ha ancora vinto le elezioni. È vero, giovedì sera, ha fatto il discorso della vita. - PAGINA 5

L'ECONOMIA

Dazi e protezionismo
la sfida è al Dragone

PIETRO REICHLIN

Gli Stati Uniti hanno un'economia dinamica e innovativa e un basso livello di disoccupazione, ma anche molti problemi strutturali. - PAGINA 26

YUVAL GREEN, VOLONTARIO DOPO IL 7 OTTOBRE: QUESTA GUERRA È UNA FOLLIA

Io, obiettore israeliano

FRANCESCA MANNOCCI



Se Mosca sotto attacco ha nostalgia di Prigožin

ANNA ZAFESOVA

LO SPORT

Ambra e le Paralimpiadi
"Siamo atleti e non reduci"

GIULIA ZONCA

A Parigi, Ambra Sabatini ha corso 100 metri da record del mondo e ora li torna. In un altro stadio, con diverse responsabilità, reduce da una tosse lunga un mese che le ha frantumato delle costole e l'ha bloccata per settimane. Ha perso giorni di lavoro, non l'entusiasmo da portabandiera. - PAGINA 37

Jannik e il pasticcio doping
"Non ho fatto nulla di male"

JACOPO D'ORSI

Due ore di allenamento sull'Arthur Ashe con Lorenzo Musetti, e una partita a ping-pong in hotel con la greca Maria Sakkari. Cose normali per un numero 1 del mondo, lo sarebbero anche per Jannik Sinner se quello che inizia lunedì non fosse il primo torneo dopo la bufera doping da cui è uscito pulito. - PAGINA 36

I DIRITTI

La Consulta incalza
"La politica decida
sulle coppie gay
e sul fine vita"

LUISE, MONTICELLI



ANSA/APRESS

Nella sentenza della Corte costituzionale sul fine vita «non è stato riconosciuto il diritto a darsi la morte, ma un aiuto a morire». Il presidente della Corte costituzionale, Augusto Barbera, chiarisce questo punto con un intenso intervento, al Meeting di Rimini. - PAGINA 9

LA CITTADINANZA

Quei partiti di governo
uniti solo dal potere

MONTESQIEU

Nessuno si inquietava più di tanto, all'interno della maggioranza di governo nazionale, pur se si manifesta un disaccordo totale su una questione delicata, tutt'altro che marginale. Nel caso di questi giorni tempi e modalità per la concessione della cittadinanza agli stranieri che vivono sul nostro suolo in virtù di migrazione. - PAGINA 27



LA MISSIONE

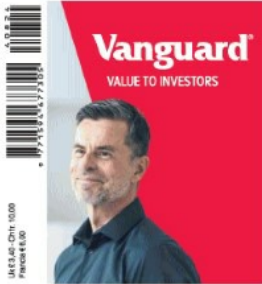
In mare con Migrantes
benedetti da Francesco

DON MATTIA FERRARI

La resistenza dell'umanità. Sono le parole appropriate per la missione in mare di Mediterranean Saving Humans. - PAGINA 26

Incanto Reale

Palazzina di Caccia di Stupinigi
Nichelino, Torino
ordhemauritsmout



Vanguard
VALUE TO INVESTORS

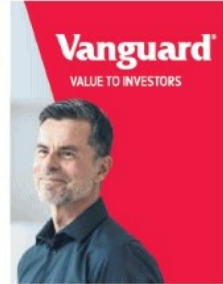
**ORO VERSO QUOTA 3.000\$?
INSEGUIRLO CON GLI ETF**

**FED I TITOLI FAVORITI
DALL'AVVIO DEI TAGLI**



MILANO
FINANZA

www.milanoфинanza.it



Vanguard
VALUE TO INVESTORS

€ 4,50

Sabato 24 Agosto 2024 Anno XXXVI - Numero 166

MF il quotidiano dei mercati finanziari



Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4609, DCB Milano



ESCLUSIVO PARLA METSOLA
**Il rilancio dell'Europa
solo con le larghe intese**

BORSA DOPO LE TURBOLENZE
**Tagliando al portafoglio
A che cosa stare attenti**



RISPARMIO

Il governo torna alla carica sulla riforma della previdenza. Punta a incentivare il ricorso a forme integrative all'assegno Inps, anche convogliando il Tfr. Come fare la scelta giusta

La pensione si fa ricca

I gestori di 220 mld di fondi privati e quali rendite di scorta offrono

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Che democrazia può essere quella italiana, o qualsiasi altra, con il governo permanentemente in contrasto con la magistratura? Non serve entrare nel merito su quanto scritto dal giornale che fu di Indro Montanelli, poi di Silvio Berlusconi e ora del proprietario di una serie di cliniche private, nonché deputato di destra, cioè dello schieramento che oggi governa l'Italia, e proprietario di altri due giornali su posizioni nettamente

di destra. Occorre prescindere dal contingente per andare al fondo del problema, appunto per tentare di rispondere alla domanda iniziale. Infatti, intendo percorrere l'analisi con due vicende del passato di cui ho conoscenza diretta e che mi pare facciano capire bene qual è il problema e cioè chi è come governa il paese e chi è come governa la magistratura. O meglio di quale qualità sono i governanti e i magistrati, e quanto efficienti e corretti siano. La prima vicenda è quella di Michele Sindona, che, a beneficio dei più giovani, ricordo essere stato il più famoso bancarottiere italiano con ruolo non secondario negli stessi Stati Uniti. Sindona, siciliano di Patti, era un avvocato diventato di grido a Milano per la capacità che aveva di risolvere le vertenze fiscali di



LA STRATEGIA PER IL RILANCIO
Fix it again, Tavares!
Iguai americani di Stellantis

REGIONI SEPARATE IN PATRIA
A chi conviene l'autonomia?
Perché l'Italia è già divisa

LA CORSA ALLA CASA BIANCA
Così Harris e Trump sfidano
i dogmi dell'economia



euclidean
Il tuo investimento ideale

**La Gestione Patrimoniale
Human Tech di Euclidean**

Fai crescere i tuoi investimenti con i migliori portafogli diversificati.
Sfrutta tutta la potenza della nostra tecnologia unita all'esperienza di **Wealth Advisor** esperti per una gestione patrimoniale performante.



Ricevi una prima consulenza gratuita
Chiamaci allo 800 946 922 per ricevere una consulenza gratuita di 30' con un **Wealth Advisor** Euclidean. Il quale ti aiuterà a individuare la strategia di investimento più in linea con i tuoi obiettivi.
Il tempo è prezioso, se non riusciamo a risponderti subito non ti lasciamo in attesa: ti richiamiamo nel prossimo un nostro **Wealth Advisor** sarà disponibile.
Chiama lo 800 946 922



Prenota un appuntamento con un **Wealth Advisor visita euclidean.com**

Informazioni Marittime

Trieste

Autoproduzione, Unione Sindacale di Base: "Una battaglia dei lavoratori portuali"

L'organizzazione ribadisce in una nota la sua posizione in merito alle recenti sentenze del Consiglio di Stato e al commento da parte dell'avvocato di GNV "Sul tema dell'autoproduzione nei porti si sta giocando, ormai da tempo, un feroce braccio di ferro tra compagnie armatoriali e imprese e cooperative portuali". L' Unione Sindacale di Base (Usb) ribadisce in una nota la sua posizione in merito alle recenti sentenze del Consiglio di Stato e al commento da parte dell'avvocato di GNV (invocante una maggiore apertura il tal senso), che è solo uno dei tasselli di questa guerra che al momento si sta giocando più nelle aule dei tribunali che sulle banchine. "Perché è bene ripeterlo in premessa - avverte Usb - evitando prese di posizioni ipocrite e strumentali, alla nostra organizzazione sindacale arrivano decine di segnalazioni di casi di autoproduzione 'non autorizzata' in diversi porti italiani". Il Consiglio di Stato si è pronunciato sul ricorso che GNV (controllata MSC) aveva opposto a due sentenze del Tar di Genova, relative ai dinieghi opposti dall'Authority alle richieste di autorizzazione ad affidare a personale marittimo le cosiddette operazioni di rizzaggio e derizzaggio del carico riservate ai lavoratori portuali.

La sentenza ha stabilito che la compagnia di navigazione possa, in taluni casi, integrare il lavoro portuale di terra anche con il lavoro del personale di bordo. "I tentativi da parte delle compagnie armatoriali, nel silenzio più o meno consapevole dei vari soggetti portuali, di utilizzare personale marittimo per le operazioni di rizzaggio e derizzaggio, si susseguono ormai quasi quotidianamente - spiega Usb -. Salerno è sicuramente il caso più emblematico con i portuali Intempo, che hanno portato avanti la battaglia proprio contro l'autoproduzione, 'allontanati' e lasciati senza turni, sembra, per volere dello stesso armatore. Ma anche Palermo, Livorno, **Trieste** e via dicendo". "Se da una parte - osserva l'Unione Sindacale di Base - il quadro normativo al momento non sembra mutato, nonostante le dichiarazioni dell'avvocato GNV, dall'altra è chiaro che è solo una questione di tempo. Senza una reale opposizione prima di tutto da parte dei lavoratori portuali, il rischio che alla fine l'autoproduzione, o per meglio dire la totale e definitiva liberalizzazione del sistema del lavoro portuale, rischia di arrivare molto presto". "In conclusione: siamo convinti - rende noto Usb - che si debba, nell'immediato, proseguire nella denuncia puntuale di ogni tentativo di autoproduzione non autorizzata così come è stato fatto, ad esempio a Salerno con un esposto direttamente alla Procura della Repubblica. Occorrerà poi fare pressioni sulle AdSP, affinché qualsiasi eventuale richiesta di autorizzazione abbia effettivamente i requisiti; questi, al momento, restano quelli di sempre e cioè l'assenza, all'interno del singolo porto, di società o cooperative portuali art 17 comma 2 o comma 5 che possano svolgere le operazioni portuali e il rispetto tassativo della L 585 all'art 8, cioè che le compagnie armatoriali utilizzino



Informazioni Marittime

Trieste

personale esclusivamente adibito alle operazioni portuali. Ma, più in generale, serve una presa di coscienza da parte dei lavoratori portuali rispetto agli enormi rischi che si materializzeranno nei prossimi mesi e anni". Condividi Tag porti lavoro portuale Articoli correlati.

Andrea Puccini

[illegible]

Ravenna in Comune: "Porto: si aspetta il nuovo morto?"

"Il Prefetto ha incontrato i sindacati e ha rilasciato ieri alla stampa un comunicato ufficiale dal titolo "Sicurezza veicolare e ferroviaria nell'area portuale di Ravenna". La ragione? Lo scorso 1° agosto un mezzo ferroviario adibito al trasporto merci si è scontrato con un camion lungo le strade del **porto**. Nessun ferito. Questa volta. Due anni fa un analogo scontro aveva mandato all'ospedale 4 lavoratori. L'anno prima, invece, il treno aveva fatto tutto da solo, finendo di traverso sui binari. Il comunicato del Prefetto lo ammette: «Si è trattato di uno dei tanti incidenti, con la stessa dinamica, che si sono verificati negli ultimi anni». E aggiunge che questa volta «ha prodotto solo danni materiali, ma occorre ora intervenire con tempestività per individuare soluzioni adeguate sia sotto il profilo strutturale che organizzativo».

Tutto giustissimo. Così come è apprezzabile che nel comunicato si prometta il diretto interessamento del rappresentante del Governo: «Nei prossimi giorni - ha concluso il Prefetto De Rosa - convocherò un Tavolo di Lavoro per dettagliare gli interventi da proporre. Finora gli incidenti non hanno coinvolto i lavoratori, ma è necessario mettere in campo soluzioni adeguate per scongiurare sia il loro ripetersi che conseguenze più gravi». Si sorvola sul fatto che, in realtà, i lavoratori sono stati coinvolti già più e più volte e il fatto che nessuno di loro sia morto o sia rimasto permanentemente menomato è da attribuire al caso e non sminuisce minimamente la gravità di quanto si sta ripetendo. Perché solo ora dunque se ne parla e si promette di affrontare una situazione evidentemente pericolosa? È sempre il comunicato del Prefetto a spiegarne le ragioni: «La presenza di treni h24 prevista nella stazione di Lugo, a partire dal prossimo autunno, comporterà un incremento del traffico merci ferroviario, in direzione del **porto**, che andrà ad intensificarsi particolarmente nelle ore notturne, inoltre il raccordo della destra Candiano, realizzato a cavallo fra gli anni '82/'84, dovrà essere rivisto alla luce delle odierne condizioni di viabilità, ferroviaria e stradale, aumentate notevolmente negli ultimi anni».

Detto in altri termini, è sempre il comunicato del Prefetto a riconoscerlo, la sicurezza dei lavoratori è già ora quotidianamente messa a rischio dall'«attraversamento sui binari non dotato delle dovute segnalazioni di sicurezza». E l'aumento del traffico dei treni merci specie in ore notturne aumenterà questo rischio in modo esponenziale, rendendo estremamente probabile che, prima o poi, inevitabilmente, le conseguenze per i lavoratori si facciano insostenibili. Per i lavoratori, naturalmente. Solo per loro. Come Ravenna in Comune ricordiamo che le strade del **porto**, tutte le strade del **porto**, hanno un enorme problema di sicurezza che va ben al di là di quello originato dal traffico ferroviario, per quanto importante questo sia. Lunedì scorso, il 19 agosto, 5 lavoratori sono rimasti coinvolti nell'ennesimo infortunio in itinere. Tutti sono stati ospedalizzati dopo che il van su cui viaggiavano



si è schiantato rovesciandosi in un fosso per l'impatto con un altro veicolo. È solo l'ultimo e solo uno dei tanti incidenti che aggiungono questo ulteriore elemento di rischio al già sufficientemente pericoloso mestiere di lavoratore del porto. La domanda che è lecito porsi è se occorra sempre arrivare all'incidente mortale perché vengano assunte le indispensabili misure di sicurezza rispetto a situazioni di rischio già ben note. Corre la memoria alla morte di Luca Vertullo, di cui fra pochi giorni ricorrerà il 18esimo anniversario. L'introduzione di una semplice bilancia in grado di individuare i camion con sovraccarico di merci ci fu solo dopo che Luca, un ragazzo di 22 anni al primo giorno di lavoro, venne schiacciato dal rimorchio di un camion con un peso irregolare. Se si fosse adottato questo rimedio prima, Luca non sarebbe morto il 1° settembre del 2006. Si tratta di una delle peggiori macchie che gravano sulla fintamente civile Ravenna, meno ricordata ma altrettanto grave dei 13 morti della Mecnavi e dei 13 morti dell'elicottero. Anche oggi si sviluppano identiche dinamiche. Quello che racconta il comunicato del Prefetto e quello che rendicontano con costanza le notizie della stampa, infatti, è che la circolazione portuale necessita da tempo di interventi, che la loro natura è ben nota e che però non vengono adottati. Presumibilmente per il costo che questo comporterebbe. Il possibile costo in termini di vite dei lavoratori, come al solito, non rappresenta un elemento di rilievo. Ravenna in Comune si dice certa che se a finire schiacciata sotto un treno fosse l'auto di uno dei padroni del porto non si perderebbe altro tempo in chiacchiere!" Ravenna in Comune.

Ancona, Garofalo (Authority): «Un circuito ciclabile dentro il porto? Da noi nessuna preclusione»

«Ma prima valutare la fattibilità tecnica» di Andrea Maccarone Sabato 24 Agosto 2024, 03:55 3 Minuti di Lettura ANCONA - Un collegamento dalla stazione al centro, tutto dentro il porto e dedicato alle biciclette. Questo è l'annuncio che l'amministrazione Silvetti ha fatto, ormai l'inverno scorso, nel momento in cui ha reso pubblica l'intenzione di cancellare il progetto della ciclabile degli Archi. «Da parte nostra nessuna preclusione» afferma serenamente il presidente dell'**autorità portuale**, Vincenzo Garofalo. C'è un però: «Prima bisognerà valutare la fattibilità tecnica» puntualizza. La regola aurea del presidente dell'autorità è una: «Non intralciare le attività del porto». Questo deve essere chiaro. Dopodiché il ragionamento si può pure intavolare. Il summit C'è un incontro, ma non c'è la data. «Il sindaco Silvetti ha detto che vuole incontrarmi per parlare di questo aspetto - spiega Garofalo -, ma non abbiamo ancora messo in agenda una data precisa». Orientativamente, secondo il presidente, «sarà entro la metà di settembre». Ma nulla di sicuro. Anche perché in tutto questo manca un passaggio chiave: la presentazione del Pums, che ormai ha assunto contorni quasi mitologici. Una sorta di oracolo da

cui dipende non solo le sorti della mobilità urbana, ma addirittura il futuro della città. Il vicesindaco e assessore alla Mobilità urbana non vuole parlare di ciclabili, almeno fino a quando non sarà presentato il Pums. Il Piano è atteso da un anno: ormai le aspettative sono altissime. Oltretutto il documento non costituisce neanche un elemento ostativo se non venisse rispettato, si tratta solamente di linee di indirizzo programmatiche. Ma tant'è, l'Amministrazione, nella figura dell'assessore competente, non si vuole sbilanciare. L'apertura Da parte sua, il presidente dell'**autorità portuale** mantiene una posizione possibilista e di massima apertura: «La volontà politica c'è. L'obiettivo è quello di dare un vantaggio a tutti: a chi lavora al porto, senza penalizzare le attività, e a alla città stessa attraverso un contributo di qualsiasi tipo. L'abbiamo sempre fatto e continueremo a fare così». Garofalo ci tiene a riassumere in un'unica frase uno dei concetti chiave del suo mandato: «Massima collaborazione con la città». Dunque la ciclabile del porto, e nel porto, non trova alcun ostacolo (per ora) da parte dell'autorità. A meno di problematiche di natura tecnica che potrebbero emergere solo a seguito degli approfondimenti dovuti. Ma a monte, e questo è importante, l'apertura dell'**autorità portuale** è totale. Bisognerà vedere, poi, come intenderà l'oracolo-Pums interpretare la mobilità sostenibile in città. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



«Ma prima valutare la fattibilità tecnica» di Andrea Maccarone Sabato 24 Agosto 2024, 03:55 3 Minuti di Lettura ANCONA - Un collegamento dalla stazione al centro, tutto dentro il porto e dedicato alle biciclette. Questo è l'annuncio che l'amministrazione Silvetti ha fatto, ormai l'inverno scorso, nel momento in cui ha reso pubblica l'intenzione di cancellare il progetto della ciclabile degli Archi. «Da parte nostra nessuna preclusione» afferma serenamente il presidente dell'autorità portuale, Vincenzo Garofalo. C'è un però: «Prima bisognerà valutare la fattibilità tecnica» puntualizza. La regola aurea del presidente dell'autorità è una: «Non intralciare le attività del porto». Questo deve essere chiaro. Dopodiché il ragionamento si può pure intavolare. Il summit C'è un incontro, ma non c'è la data. «Il sindaco Silvetti ha detto che vuole incontrarmi per parlare di questo aspetto - spiega Garofalo -, ma non abbiamo ancora messo in agenda una data precisa». Orientativamente, secondo il presidente, «sarà entro la metà di settembre». Ma nulla di sicuro. Anche perché in tutto questo manca un passaggio chiave: la presentazione del Pums, che ormai ha assunto contorni quasi mitologici. Una sorta di oracolo da cui dipende non solo le sorti della mobilità urbana, ma addirittura il futuro della città. Il vicesindaco e assessore alla Mobilità urbana non vuole parlare di ciclabili, almeno fino a quando non sarà presentato il Pums. Il Piano è atteso da un anno: ormai le aspettative sono altissime. Oltretutto il documento non costituisce neanche un elemento ostativo se non venisse rispettato, si tratta solamente di linee di indirizzo programmatiche. Ma tant'è, l'Amministrazione, nella figura dell'assessore competente, non si vuole sbilanciare. L'apertura Da parte sua, il presidente dell'autorità portuale mantiene una posizione possibilista e di massima apertura: «La volontà politica c'è. L'obiettivo è quello di dare un vantaggio a tutti: a chi lavora al porto, senza penalizzare le attività, e a alla città stessa attraverso un contributo di qualsiasi tipo. L'abbiamo sempre fatto e continueremo a fare così». Garofalo ci tiene a riassumere in un'unica frase uno dei concetti chiave del suo mandato: «Massima collaborazione con la città». Dunque la ciclabile del porto, e nel porto, non trova alcun ostacolo (per ora) da parte dell'autorità. A meno di problematiche di natura tecnica che potrebbero emergere solo a seguito degli approfondimenti dovuti. Ma a monte, e questo è importante, l'apertura dell'autorità portuale è totale. Bisognerà vedere, poi, come intenderà l'oracolo-Pums interpretare la mobilità sostenibile in città. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Falconara: Baldassini, "Color Day, sindaco e giunta chiamati a rispondere a 17 quesiti. Evento spostato al 14 agosto, perché?"

"Un'amministrazione attenta e trasparente non può assolutamente fare questi errori di comunicazione 'ingannando' i cittadini ", sostiene Marco Baldassini capogruppo di opposizione; ecco perché è necessario che il sindaco Signorini o l'assessore al bilancio e al turismo Marco Giacaneella sono chiamati a rispondere ad una interrogazione consiliare. L'interrogazione depositata in data odierna che si basa sull'atto con cui il dirigente ha previsto e permesso lo svolgimento di questo evento in un tratto di spiaggia libera , quando di solito sono eventi organizzati in aree date in concessione agli operatori balneari . Viene chiesto inoltre se per tale evento sia stata convocata la commissione di vigilanza per il pubblico spettacolo , visto il recente nulla osta non concesso al Beer Party al parco del Cormorano e se è stato redatto e rispettato il piano di emergenza e di sicurezza sanitaria a carico dell'organizzazione, ovvero una associazione di promozione sociale (APS) di Ascoli Piceno di cui si è chiesto chi sia il referente/presidente e chi fa parte del consiglio direttivo e se regolarmente iscritta nell'albo comunale delle associazioni . Tra i quesiti inoltre si chiede chi abbia rilasciato il permesso per far svolgere l'evento e se lo stesso sia stato richiesto e/o rilasciato da parte dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centrale di Ancona , competente per il demanio del litorale a sud della raffineria. "L'amministrazione comunale , che con le dichiarazioni resa alla stampa locale dall'assessore Giacaneella , cerca di stemperare e far "passare in cavalleria" l'accaduto nonostante molti cittadini abbiano partecipato e si sono ritrovati di fronte alla richiesta del pagamento delle bustine della polvere colorata" , afferma Baldassini che continua : " come è stato possibile autorizzare un evento a pagamento dichiarando sia l'ingresso gratuito sia gratuita la distribuzione delle bustine ?; ma soprattutto se è intenzione della giunta comunale far prevedere una richiesta di rimborso del contributo concesso , 3.050 euro iva comp, visto che l'organizzazione ha incassato denaro tramite la vendita delle bustine". Infine viene chiesto il motivo per cui l'evento , svolto nella spiaggia libera antistante la ex piattaforma Bedetti , sia stato inizialmente previsto per il giorno 4 agosto per poi averlo spostato il 14. Non si arrestano quindi, al momento, gli atti consiliari a firma di Baldassini che inoltre fa presente di aver depositato una terza segnalazione presso la Corte dei Conti di Ancona, dopo quella per la gestione integrata della sosta a pagamento e videosorveglianza e quella per aver concesso il nulla osta alla gestione esterna del circolo di Fiumesino , la terza, di pochi giorni fa, è per far valutare le procedure adottate dall'amministrazione Signorini nel concedere alcuni affidamenti diretti . FIRMATO Baldassini Marco Capogruppo VF RPF AF Questo è un comunicato stampa pubblicato il 23-08-2024 alle 15:13 sul giornale del 24 agosto 2024 2 letture

Commenti.



"Un'amministrazione attenta e trasparente non può assolutamente fare questi errori di comunicazione 'ingannando' i cittadini ", sostiene Marco Baldassini capogruppo di opposizione; ecco perché è necessario che il sindaco Signorini o l'assessore al bilancio e al turismo Marco Giacaneella sono chiamati a rispondere ad una interrogazione consiliare. L'interrogazione depositata in data odierna che si basa sull'atto con cui il dirigente ha previsto e permesso lo svolgimento di questo evento in un tratto di spiaggia libera , quando di solito sono eventi organizzati in aree date in concessione agli operatori balneari . Viene chiesto inoltre se per tale evento sia stata convocata la commissione di vigilanza per il pubblico spettacolo , visto il recente nulla osta non concesso al Beer Party al parco del Cormorano e se è stato redatto e rispettato il piano di emergenza e di sicurezza sanitaria a carico dell'organizzazione, ovvero una associazione di promozione sociale (APS) di Ascoli Piceno di cui si è chiesto chi sia il referente/presidente e chi fa parte del consiglio direttivo e se regolarmente iscritta nell'albo comunale delle associazioni . Tra i quesiti inoltre si chiede chi abbia rilasciato il permesso per far svolgere l'evento e se lo stesso sia stato richiesto e/o rilasciato da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale di Ancona , competente per il demanio del litorale a sud della raffineria. "L'amministrazione comunale , che con le dichiarazioni resa alla stampa locale dall'assessore Giacaneella , cerca di stemperare e far "passare in cavalleria" l'accaduto nonostante molti cittadini abbiano partecipato e si sono ritrovati di fronte alla richiesta del pagamento delle bustine della polvere colorata" , afferma Baldassini che continua : " come è stato possibile autorizzare un evento a pagamento dichiarando sia l'ingresso gratuito sia gratuita la distribuzione delle bustine ?; ma soprattutto se è intenzione della giunta comunale far prevedere una richiesta di rimborso del contributo concesso , 3.050 euro iva comp, visto che l'organizzazione ha incassato denaro tramite la vendita delle bustine". Infine viene chiesto il motivo per cui l'evento , svolto nella spiaggia libera antistante la ex piattaforma Bedetti , sia stato inizialmente previsto per il giorno 4 agosto per poi averlo spostato il 14. Non si arrestano quindi, al momento, gli atti consiliari a firma di Baldassini che inoltre fa presente di aver depositato una terza segnalazione presso la Corte dei Conti di Ancona, dopo quella per la gestione integrata della sosta a pagamento e videosorveglianza e quella per aver concesso il nulla osta alla gestione esterna del circolo di Fiumesino , la terza, di pochi giorni fa, è per far valutare le procedure adottate dall'amministrazione Signorini nel concedere alcuni affidamenti diretti . FIRMATO Baldassini Marco Capogruppo VF RPF AF Questo è un comunicato stampa pubblicato il 23-08-2024 alle 15:13 sul giornale del 24 agosto 2024 2 letture

Musolino: «Chiarezza normativa per evitare tensioni»

Il presidente dell'Adsp sulle recenti sentenza del Consiglio di Stato Daria Geggi CIVITAVECCHIA - C'è fibrillazione tra le banchine dopo le recenti sentenze del Consiglio di Stato sul tema autoproduzione nei porti. Un tema di cui, ciclicamente, si torna a discutere. Segno evidente della necessità di un approfondimento e di una chiarezza oggi più che mai necessari. «Sono due sentenze complesse - ha spiegato il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino - che vanno lette attentamente per comprenderne le reale portata ed eventuale estensione. Di sicuro c'è che da troppi anni la questione aleggia tra le banchine portuali e non è mai stata affrontata compiutamente». E questo è l'aspetto sul quale, in modo positivo e propositivo, si sofferma lo stesso Musolino. Sulla necessità di garantire una maggiore chiarezza. «Questo è un tema - ha sottolineato - che andrebbe laicamente, e non ideologicamente, affrontato per superare situazioni di tensione. Dalle banchine, e attraverso le nostre banchine, passa una parte consistente dello sviluppo nazionale: ebbene, a questo dobbiamo guardare, cercando di non avere fibrillazioni che non fanno bene al sistema. Senza facili allarmismi - ha aggiunto - occorre avviare una seria riflessione per una moderna riorganizzazione del servizio, evitando questo limbo di incertezza». Partendo dalla riforma della legge 84/94 di cui si parla da tempo: una legge che ha trent'anni e che andrebbe riattualizzata, considerati i cambiamenti anche dal punto di vista del lavoro, in questi decenni. «Credo che si sia lo spazio giusto per poter avviare una discussione - ha confermato Musolino, indicando l'obiettivo finale, ossia lo sviluppo, ma anche la tutela dell'occupazione e delle professioni sui territori - senza polemica e tensioni oggi la parte datoriale, portuale, imprenditoriale e ministeriale ha tutte le capacità e le competenze per farlo, per il bene del Paese e del suo sviluppo. Non dimentichiamo che segmenti come il ro-ro e il ro-pax sono fondamentali per l'economia italiana».



Valentino Arillo: «Protezione civile, un sistema di eccellenza»

Daria Geggi CIVITAVECCHIA - Da quindici anni ormai al vertice della protezione civile come Coordinatore dell'Unità di Crisi, l'Emergency manager Valentino Arillo ha ideato e guidato il Sistema Locale di Protezione Civile compreso il volontariato di settore in un momento di transizione e di crescita, di riorganizzazione e di professionalità crescente. Come è evoluta la Protezione Civile durante la sua gestione? Quali sono stati i cambiamenti più significativi? «Ho avuto l'incarico dall'allora sindaco Moscherini (poi confermato da Tidei, commissario prefettizio, Cozzolino, Tedesco e oggi Piendibene ndr). Dopo i fatti di Viareggio del 2009 si avviò una riflessione profonda anche sul nostro territorio, impreparato, sprovvisto sia di un piano di emergenza adeguato che di una macchina dei soccorsi pronta ad intervenire in situazioni di criticità. Ho trovato però un gruppo di volontari professionali e motivati, con esperienza, ma non strutturati. In quegli anni la Protezione civile, inquadrata nella macrostruttura della Polizia locale, era praticamente impiegata durante le manifestazioni. Bisognava crescere. L'esperienza personale non si traduceva in lavoro di squadra. Siamo passati sotto la dirigenza dell'ingegner Giulio Iorio, con il quale collaboriamo tutt'ora, i volontari si sono qualificati, diventando dei professionisti del soccorso. I sindaci hanno creduto in un progetto a medio e lungo termine. Tutti siamo diventati sempre più consapevoli che la protezione civile non è il volontariato, ma un sistema complesso composto da tutte le strutture operative nazionali presenti sul territorio. Da qui siamo ripartiti, credendo nell'Unità di crisi come realtà che "cammina" in tempo di quiete e funziona alla perfezione nelle emergenze con un continuo scambio di dati e di esperienze, grazie alle fondamentali esercitazioni che vengono svolte periodicamente. Oggi siamo un punto di riferimento. Ce lo ha riconosciuto anche quello che è il padre della Protezione Civile, l'onorevole Giuseppe Zamberletti, che ha inaugurato in vita l'unica sala operativa a lui dedicata, la nostra». Quali sono le principali sfide che la Protezione Civile deve affrontare oggi? Come si sta preparando a rispondere a nuovi tipi di emergenze, come quelle legate al cambiamento climatico? «Sicuramente la nostra sfida più concreta oggi è quella di avere a disposizione una nuova sede. L'attuale centro polifunzionale, infatti, è inserita all'interno di Fiumaretta, area al centro dell'accordo tra Mit-Comune-Adsp che dovrà essere completamente riqualificata. È necessario traslocare e si sta guardando con interesse - ne abbiamo parlato anche recentemente con il sindaco Marco Piendibene, Autorità Locale di Protezione Civile con responsabilità enormi - alla ex caserma De Carolis. L'idea ambiziosa è quella di fare di Civitavecchia un centro di eccellenza, creando una struttura di ricerca, studio, formazione ed addestramento di tutte le componenti del sistema: ognuna ha le sue capacità operative e queste vanno sempre più integrate. In quest'ottica fondamentale si rivela il Protocollo d'intesa proprio



Daria Geggi CIVITAVECCHIA - Da quindici anni ormai al vertice della protezione civile come Coordinatore dell'Unità di Crisi, l'Emergency manager Valentino Arillo ha ideato e guidato il Sistema Locale di Protezione Civile compreso il volontariato di settore in un momento di transizione e di crescita, di riorganizzazione e di professionalità crescente. Come è evoluta la Protezione Civile durante la sua gestione? Quali sono stati i cambiamenti più significativi? «Ho avuto l'incarico dall'allora sindaco Moscherini (poi confermato da Tidei, commissario prefettizio, Cozzolino, Tedesco e oggi Piendibene ndr). Dopo i fatti di Viareggio del 2009 si avviò una riflessione profonda anche sul nostro territorio, impreparato, sprovvisto sia di un piano di emergenza adeguato che di una macchina dei soccorsi pronta ad intervenire in situazioni di criticità. Ho trovato però un gruppo di volontari professionali e motivati, con esperienza, ma non strutturati. In quegli anni la Protezione civile, inquadrata nella macrostruttura della Polizia locale, era praticamente impiegata durante le manifestazioni. Bisognava crescere. L'esperienza personale non si traduceva in lavoro di squadra. Siamo passati sotto la dirigenza dell'ingegner Giulio Iorio, con il quale collaboriamo tutt'ora, i volontari si sono qualificati, diventando dei professionisti del soccorso. I sindaci hanno creduto in un progetto a medio e lungo termine. Tutti siamo diventati sempre più consapevoli che la protezione civile non è il volontariato, ma un sistema complesso composto da tutte le strutture operative nazionali presenti sul territorio. Da qui siamo ripartiti, credendo nell'Unità di crisi come realtà che "cammina" in tempo di quiete e funziona alla perfezione nelle emergenze con un continuo scambio di dati e di esperienze, grazie alle fondamentali esercitazioni che vengono svolte periodicamente. Oggi siamo un punto di riferimento. Ce lo ha riconosciuto anche quello che è il padre della Protezione Civile, l'onorevole Giuseppe Zamberletti, che ha inaugurato in vita l'unica sala operativa a lui dedicata, la nostra». Quali sono le

per la ricerca, studio, formazione e addestramento di tecniche e delle tecnologie per il monitoraggio ambientale, anche con i droni, con Enea, C.I.S.ST.E.Ma. e UniSapienza. La De Carolis, quindi, potrebbe diventare una vera e propria Cittadella della sicurezza e del volontariato, coinvolgendo le associazioni affini alla Protezione civile; qui possono essere formati i giovani, organizzati campi scuola, addestrare unità cinofile e perché no pensare anche alla pet therapy. Per quanto riguarda le sfide a carattere generale, invece, il cambiamento climatico a cui stiamo assistendo in questi anni ci impone una risposta diversa rispetto al passato. Basti pensare a quanto avvenuto in questi giorni anche in Liguria o in Piemonte. Anche qui dovremo fare i conti sempre più con piogge torrenziali, venti forti, trombe d'aria. La cosa fondamentale è preparare la popolazione ed il territorio attraverso una costante informazione e comunicazione. La Protezione civile è al 70% prevenzione: su questo occorre lavorare». Durante questi anni, quali sono state le criticità più difficili da gestire all'interno della Protezione Civile? Come le ha affrontate e superate? «Le prime difficoltà sono state quelle legate all'interlocuzione con gli uffici comunali, per far capire quelli che erano i nostri progetti, le nostre idee, i nostri obiettivi. Anche la parte economico finanziaria è un punto dolente, ma devo ringraziare proprio l'economato e tutto l'ufficio dell'ingegner Iorio per il sostegno quotidiano. Se parliamo di criticità, sicuramente gli incendi sono una di queste. Bisogna fare i conti con la carenza di acqua cronica e con volontari che avrebbero bisogno di un ricambio generazionale. Così come le trombe marine: non possiamo fare altro che raccogliere quando devastato. Ma possiamo informare la popolazione, quello sì: Alert System, in questo senso, è uno strumento che abbiamo voluto introdurre per arrivare a più persone possibili. E poi sicuramente il periodo della pandemia da Covid. Sono stati anni duri, per tutti. Ma ci ha aiutato la lungimiranza di qualche anno prima. Quando sei disaster manager pianifichi e prevedi le azioni da mettere in atto in caso di emergenza. Nel 2016 approvammo il primo piano di emergenza inglobando anche le attività da attuare in caso di epidemia umana o animale: ce lo imponeva un porto internazionale come il nostro. In Regione ci presero quasi per "pazzi", e invece proprio quelle best practices sono poi risultate fondamentali nel momento della pandemia, con il porto di Civitavecchia diventato punto di riferimento e modello a livello internazionale, l'unico in grado di saper gestire subito l'emergenza, in maniera impeccabile». Con la conferma del nuovo sindaco, quali sono le sue priorità per il futuro? Ci sono nuovi progetti che intende promuovere? «Sicuramente, lo ripeto, la nuova sede. E poi dobbiamo rinnovare il parco mezzi: sono obsoleti, hanno troppi chilometri. Non possiamo intervenire in emergenza rischiando di rimanere a piedi. Tra i nostri primissimi obiettivi poi c'è quello di entrare nelle scuole, da un lato per "reclutare" forze nuove, dall'altro per portare la prevenzione all'interno delle famiglie, attraverso i bambini e i ragazzi. Sono loro il nostro presente ed il nostro futuro. Ma anche la creazione di una compagine regionale con sede proprio a Civitavecchia che possa inglobare tutte le associazioni affini, attingendo a fondi del Pnrr o di Roma Capitale per creare quella cittadella di cui parlavamo prima. Non dimentichiamo il Giubileo ormai alle porte: è nostra intenzione coordinare tutte le attività

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

del territorio, insieme a Roma Capitale e la Prefettura di Roma che ci guida in ogni iniziativa, insieme chiaramente al Sindaco, per garantire accoglienza, assistenza ed efficienza». La Protezione Civile è un sistema complesso che coinvolge numerosi attori. Come valuta la collaborazione con altre realtà? Ci sono ambiti in cui questa sinergia può essere ulteriormente migliorata? «All'inizio non è stato semplice mettere tutti seduti allo stesso tavolo, ma grazie alla sensibilità, alla professionalità e all'intelligenza di tutti i dirigenti negli anni abbiamo creato una squadra sempre più affidabile e professionale. Abbiamo riconoscimenti della nostra professionalità che a livello nazionale ed internazionale. Lo abbiamo dimostrato in molte occasioni, da terremoti, alluvioni, accoglienza dei migranti, pandemia. Grazie anche al team di persone qualificate ed esperte che mi affiancano da anni e che offrono la loro professionalità in modo gratuito al sistema e soprattutto alla popolazione. Vanno valorizzate le singole professionalità, mettendole sempre più a sistema, coinvolgendo anche le altre istituzioni e realtà del territorio, dall'Adsp all'Ater, passando per Unindustria, Confcommercio, albergatori e ristoratori, solo per fare qualche esempio, per un sistema sempre più efficace ed efficiente». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Musolino: «Chiarezza normativa per evitare tensioni»

CIVITAVECCHIA - C'è fibrillazione tra le banchine dopo le recenti sentenze del Consiglio di Stato sul tema autoproduzione nei porti. Un tema di cui, ciclicamente, si torna a discutere. Segno evidente della necessità di un approfondimento e di una chiarezza oggi più che mai necessari. «Sono due sentenze complesse - ha spiegato il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino - che vanno lette attentamente per comprenderne le reale portata ed eventuale estensione. Di sicuro c'è che da troppi anni la questione aleggia tra le banchine portuali e non è mai stata affrontata compiutamente». E questo è l'aspetto sul quale, in modo positivo e propositivo, si sofferma lo stesso Musolino. Sulla necessità di garantire una maggiore chiarezza. «Questo è un tema - ha sottolineato - che andrebbe laicamente, e non ideologicamente, affrontato per superare situazioni di tensione. Dalle banchine, e attraverso le nostre banchine, passa una parte consistente dello sviluppo nazionale: ebbene, a questo dobbiamo guardare, cercando di non avere fibrillazioni che non fanno bene al sistema. Senza facili allarmismi - ha aggiunto - occorre avviare una seria riflessione per una moderna riorganizzazione del servizio, evitando questo limbo di incertezza». Partendo dalla riforma della legge 84/94 di cui si parla da tempo: una legge che ha trent'anni e che andrebbe riattualizzata, considerati i cambiamenti anche dal punto di vista del lavoro, in questi decenni. «Credo che si sia lo spazio giusto per poter avviare una discussione - ha confermato Musolino, indicando l'obiettivo finale, ossia lo sviluppo, ma anche la tutela dell'occupazione e delle professioni sui territori - senza polemica e tensioni oggi la parte datoriale, portuale, imprenditoriale e ministeriale ha tutte le capacità e le competenze per farlo, per il bene del Paese e del suo sviluppo. Non dimentichiamo che segmenti come il ro-ro e il ro-pax sono fondamentali per l'economia italiana». Commenti.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Valentino Arillo: «Protezione civile, un sistema di eccellenza»

CIVITAVECCHIA - Da quindici anni ormai al vertice della protezione civile come Coordinatore dell'Unità di Crisi, l'Emergency manager Valentino Arillo ha ideato e guidato il Sistema Locale di Protezione Civile compreso il volontariato di settore in un momento di transizione e di crescita, di riorganizzazione e di professionalità crescente. Come è evoluta la Protezione Civile durante la sua gestione? Quali sono stati i cambiamenti più significativi?

«Ho avuto l'incarico dall'allora sindaco Moscherini (poi confermato da Tidei, commissario prefettizio, Cozzolino, Tedesco e oggi Piendibene ndr). Dopo i fatti di Viareggio del 2009 si avviò una riflessione profonda anche sul nostro territorio, impreparato, sprovvisto sia di un piano di emergenza adeguato che di una macchina dei soccorsi pronta ad intervenire in situazioni di criticità. Ho trovato però un gruppo di volontari professionali e motivati, con esperienza, ma non strutturati. In quegli anni la Protezione civile, inquadrata nella macrostruttura della Polizia locale, era praticamente impiegata durante le manifestazioni. Bisognava crescere. L'esperienza personale non si traduceva in lavoro di squadra. Siamo passati sotto la dirigenza dell'ingegner Giulio lorio,

con il quale collaboriamo tutt'ora, i volontari si sono qualificati, diventando dei professionisti del soccorso. I sindaci hanno creduto in un progetto a medio e lungo termine. Tutti siamo diventati sempre più consapevoli che la protezione civile non è il volontariato, ma un sistema complesso composto da tutte le strutture operative nazionali presenti sul territorio. Da qui siamo ripartiti, credendo nell'Unità di crisi come realtà che "cammina" in tempo di quiete e funziona alla perfezione nelle emergenze con un continuo scambio di dati e di esperienze, grazie alle fondamentali esercitazioni che vengono svolte periodicamente. Oggi siamo un punto di riferimento. Ce lo ha riconosciuto anche quello che è il padre della Protezione Civile, l'onorevole Giuseppe Zamberletti, che ha inaugurato in vita l'unica sala operativa a lui dedicata, la nostra». Quali sono le principali sfide che la Protezione Civile deve affrontare oggi? Come si sta preparando a rispondere a nuovi tipi di emergenze, come quelle legate al cambiamento climatico? «Sicuramente la nostra sfida più concreta oggi è quella di avere a disposizione una nuova sede. L'attuale centro polifunzionale, infatti, è inserita all'interno di Fiumaretta, area al centro dell'accordo tra Mit-Comune-Adsp che dovrà essere completamente riqualificata. È necessario traslocare e si sta guardando con interesse - ne abbiamo parlato anche recentemente con il sindaco Marco Piendibene, Autorità Locale di Protezione Civile con responsabilità enormi - alla ex caserma De Carolis. L'idea ambiziosa è quella di fare di Civitavecchia un centro di eccellenza, creando una struttura di ricerca, studio, formazione ed addestramento di tutte le componenti del sistema: ognuna ha le sue capacità operative e queste vanno sempre più integrate. In quest'ottica fondamentale si rivela il Protocollo d'intesa proprio



CIVITAVECCHIA - Da quindici anni ormai al vertice della protezione civile come Coordinatore dell'Unità di Crisi, l'Emergency manager Valentino Arillo ha ideato e guidato il Sistema Locale di Protezione Civile compreso il volontariato di settore in un momento di transizione e di crescita, di riorganizzazione e di professionalità crescente. Come è evoluta la Protezione Civile durante la sua gestione? Quali sono stati i cambiamenti più significativi? «Ho avuto l'incarico dall'allora sindaco Moscherini (poi confermato da Tidei, commissario prefettizio, Cozzolino, Tedesco e oggi Piendibene ndr). Dopo i fatti di Viareggio del 2009 si avviò una riflessione profonda anche sul nostro territorio, impreparato, sprovvisto sia di un piano di emergenza adeguato che di una macchina dei soccorsi pronta ad intervenire in situazioni di criticità. Ho trovato però un gruppo di volontari professionali e motivati, con esperienza, ma non strutturati. In quegli anni la Protezione civile, inquadrata nella macrostruttura della Polizia locale, era praticamente impiegata durante le manifestazioni. Bisognava crescere. L'esperienza personale non si traduceva in lavoro di squadra. Siamo passati sotto la dirigenza dell'ingegner Giulio lorio, con il quale collaboriamo tutt'ora, i volontari si sono qualificati, diventando dei professionisti del soccorso. I sindaci hanno creduto in un progetto a medio e lungo termine. Tutti siamo diventati sempre più consapevoli che la protezione civile non è il volontariato, ma un sistema complesso composto da tutte le strutture operative nazionali presenti sul territorio. Da qui siamo ripartiti, credendo nell'Unità di crisi come realtà che "cammina" in tempo di quiete e funziona alla perfezione nelle emergenze con un continuo scambio di dati e di esperienze, grazie alle fondamentali esercitazioni che vengono svolte periodicamente. Oggi siamo un punto di riferimento. Ce lo ha riconosciuto anche quello che è il padre della Protezione Civile, l'onorevole Giuseppe Zamberletti, che ha inaugurato in vita l'unica sala operativa a lui dedicata, la nostra». Quali sono le principali sfide che la

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

per la ricerca, studio, formazione e addestramento di tecniche e delle tecnologie per il monitoraggio ambientale, anche con i droni, con Enea, C.I.S.ST.E.Ma. e UniSapienza. La De Carolis, quindi, potrebbe diventare una vera e propria Cittadella della sicurezza e del volontariato, coinvolgendo le associazioni affini alla Protezione civile; qui possono essere formati i giovani, organizzati campi scuola, addestrare unità cinofile e perché no pensare anche alla pet therapy. Per quanto riguarda le sfide a carattere generale, invece, il cambiamento climatico a cui stiamo assistendo in questi anni ci impone una risposta diversa rispetto al passato. Basti pensare a quanto avvenuto in questi giorni anche in Liguria o in Piemonte. Anche qui dovremo fare i conti sempre più con piogge torrenziali, venti forti, trombe d'aria. La cosa fondamentale è preparare la popolazione ed il territorio attraverso una costante informazione e comunicazione. La Protezione civile è al 70% prevenzione: su questo occorre lavorare». Durante questi anni, quali sono state le criticità più difficili da gestire all'interno della Protezione Civile? Come le ha affrontate e superate? «Le prime difficoltà sono state quelle legate all'interlocuzione con gli uffici comunali, per far capire quelli che erano i nostri progetti, le nostre idee, i nostri obiettivi. Anche la parte economico finanziaria è un punto dolente, ma devo ringraziare proprio l'economato e tutto l'ufficio dell'ingegner Iorio per il sostegno quotidiano. Se parliamo di criticità, sicuramente gli incendi sono una di queste. Bisogna fare i conti con la carenza di acqua cronica e con volontari che avrebbero bisogno di un ricambio generazionale. Così come le trombe marine: non possiamo fare altro che raccogliere quando devastato. Ma possiamo informare la popolazione, quello sì: Alert System, in questo senso, è uno strumento che abbiamo voluto introdurre per arrivare a più persone possibili. E poi sicuramente il periodo della pandemia da Covid. Sono stati anni duri, per tutti. Ma ci ha aiutato la lungimiranza di qualche anno prima. Quando sei disaster manager pianifichi e prevedi le azioni da mettere in atto in caso di emergenza. Nel 2016 approvammo il primo piano di emergenza inglobando anche le attività da attuare in caso di epidemia umana o animale: ce lo imponeva un porto internazionale come il nostro. In Regione ci presero quasi per "pazzi", e invece proprio quelle best practices sono poi risultate fondamentali nel momento della pandemia, con il porto di Civitavecchia diventato punto di riferimento e modello a livello internazionale, l'unico in grado di saper gestire subito l'emergenza, in maniera impeccabile». Con la conferma del nuovo sindaco, quali sono le sue priorità per il futuro? Ci sono nuovi progetti che intende promuovere? «Sicuramente, lo ripeto, la nuova sede. E poi dobbiamo rinnovare il parco mezzi: sono obsoleti, hanno troppi chilometri. Non possiamo intervenire in emergenza rischiando di rimanere a piedi. Tra i nostri primissimi obiettivi poi c'è quello di entrare nelle scuole, da un lato per "reclutare" forze nuove, dall'altro per portare la prevenzione all'interno delle famiglie, attraverso i bambini e i ragazzi. Sono loro il nostro presente ed il nostro futuro. Ma anche la creazione di una compagine regionale con sede proprio a Civitavecchia che possa inglobare tutte le associazioni affini, attingendo a fondi del Pnrr o di Roma Capitale per creare quella cittadella di cui parlavamo prima. Non dimentichiamo il Giubileo ormai alle porte: è nostra intenzione coordinare tutte le attività

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

del territorio, insieme a Roma Capitale e la Prefettura di Roma che ci guida in ogni iniziativa, insieme chiaramente al Sindaco, per garantire accoglienza, assistenza ed efficienza». La Protezione Civile è un sistema complesso che coinvolge numerosi attori. Come valuta la collaborazione con altre realtà? Ci sono ambiti in cui questa sinergia può essere ulteriormente migliorata? «All'inizio non è stato semplice mettere tutti seduti allo stesso tavolo, ma grazie alla sensibilità, alla professionalità e all'intelligenza di tutti i dirigenti negli anni abbiamo creato una squadra sempre più affidabile e professionale. Abbiamo riconoscimenti della nostra professionalità che a livello nazionale ed internazionale. Lo abbiamo dimostrato in molte occasioni, da terremoti, alluvioni, accoglienza dei migranti, pandemia. Grazie anche al team di persone qualificate ed esperte che mi affiancano da anni e che offrono la loro professionalità in modo gratuito al sistema e soprattutto alla popolazione. Vanno valorizzate e singole professionalità, mettendole sempre più a sistema, coinvolgendo anche le altre istituzioni e realtà del territorio, dall'Adsp all'Ater, passando per Unindustria, Confcommercio, albergatori e ristoratori, solo per fare qualche esempio, per un sistema sempre più efficace ed efficiente». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Terminal Milazzo, Tripodi (Uil): "la Comet licenzia 8 lavoratori, no al ricatto sulla pelle delle persone"

Uil: "l'azienda Comet, amministrata da Ivo Blandina, attuale presidente della Camera di commercio di Messina, ha avviato le procedure per il licenziamento di 8 lavoratori" " L'azienda Comet, amministrata da Ivo Blandina, attuale presidente della Camera di commercio di Messina, ha avviato le procedure per il licenziamento di 8 lavoratori. La Comet, grazie alla concessione rilasciata dall'Autorità di sistema portuale dello stretto, gestisce da lunghissimo tempo il Terminal passeggeri e terminal traghetti di Milazzo. Qualche mese fa, a seguito della scadenza naturale della medesima concessione, l'Autorità di sistema ha proceduto ad espletare un nuovo bando di gara. Sorprendentemente, la gara in questione è andata deserta in quanto neanche la Comet, senza preavviso e con un discutibile effetto sorpresa, ha presentato alcuna offerta. Viceversa, poco tempo dopo, è stata aperta la procedura di licenziamento di 8 lavoratori", è quanto ha dichiarato Ivan Tripodi, segretario generale della Uil Messina "Tale gravissima decisione sta creando forti preoccupazioni poichè sta seriamente mettendo a rischio il futuro e le prospettive occupazionali per tanti incolpevoli lavoratori, E' gravissimo, oltre che moralmente riprovevole, pensare di utilizzare il dramma delle maestranze e delle loro famiglie per meri calcoli di profitto. Pertanto, ci appelliamo all'ammiraglio Antonio Ranieri, Commissario straordinario dell'Autorità di sistema, affinché, grazie alle sue spiccate capacità gestionali coniugate con una forte dose di sensibilità umana, assuma tutte le iniziative per risolvere con il giusto equilibrio questa bruttissima vertenza", rimarca Tripodi. "In tal senso, a scanso di equivoci, manifestiamo la nostra ferma contrarietà riguardo velati ricatti o vergognosi diktat che possano comportare un aumento dei costi e delle spese a carico della collettività o dei tantissimi fruitori del Terminal di Milazzo (pendolari, lavoratori, studenti, turisti, ecc.). Infine, in vista dell'incontro con le organizzazioni sindacali di categoria previsto il prossimo 27 agosto, invitiamo la Comet e il presidente Blandina a ritirare gli ingiusti licenziamenti per rasserenare un clima che rischia di essere sempre più preoccupante e rovente", conclude Tripodi.



Uil: "l'azienda Comet, amministrata da Ivo Blandina, attuale presidente della Camera di commercio di Messina, ha avviato le procedure per il licenziamento di 8 lavoratori" " L'azienda Comet, amministrata da Ivo Blandina, attuale presidente della Camera di commercio di Messina, ha avviato le procedure per il licenziamento di 8 lavoratori. La Comet, grazie alla concessione rilasciata dall'Autorità di sistema portuale dello stretto, gestisce da lunghissimo tempo il Terminal passeggeri e terminal traghetti di Milazzo. Qualche mese fa, a seguito della scadenza naturale della medesima concessione, l'Autorità di sistema ha proceduto ad espletare un nuovo bando di gara. Sorprendentemente, la gara in questione è andata deserta in quanto neanche la Comet, senza preavviso e con un discutibile effetto sorpresa, ha presentato alcuna offerta. Viceversa, poco tempo dopo, è stata aperta la procedura di licenziamento di 8 lavoratori", è quanto ha dichiarato Ivan Tripodi, segretario generale della Uil Messina "Tale gravissima decisione sta creando forti preoccupazioni poichè sta seriamente mettendo a rischio il futuro e le prospettive occupazionali per tanti incolpevoli lavoratori, E' gravissimo, oltre che moralmente riprovevole, pensare di utilizzare il dramma delle maestranze e delle loro famiglie per meri calcoli di profitto. Pertanto, ci appelliamo all'ammiraglio Antonio Ranieri, Commissario straordinario dell'Autorità di sistema, affinché, grazie alle sue spiccate capacità gestionali coniugate con una forte dose di sensibilità umana, assuma tutte le iniziative per risolvere con il giusto equilibrio questa bruttissima vertenza", rimarca Tripodi. "In tal senso, a scanso di equivoci, manifestiamo la nostra ferma contrarietà riguardo velati ricatti o vergognosi diktat che possano comportare un aumento dei costi e delle spese a carico della collettività o dei tantissimi fruitori del Terminal di Milazzo (pendolari, lavoratori, studenti, turisti, ecc.). Infine, in vista dell'incontro con le organizzazioni sindacali di categoria previsto il prossimo 27 agosto, invitiamo la Comet e il presidente Blandina a ritirare gli ingiusti licenziamenti per rasserenare un clima che rischia di essere sempre più preoccupante e rovente", conclude Tripodi.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Terminal Milazzo, Comet di Blandina licenzia 8 lavoratori e la Uil non ci sta

Tag: Redazione | venerdì 23 Agosto 2024 - 21:21 Il segretario generale Tripodi: "No a inaccettabili diktat sulla pelle dei lavoratori" "No a inaccettabili diktat sulla pelle dei lavoratori". Sul licenziamento di 8 persone, e in precedenza una gara andata deserta al terminal di Milazzo, la Uil non ci sta e invia un duro comunicato: "L'azienda Comet, amministrata da Ivo Blandina, attuale presidente della Camera di commercio di Messina, ha avviato le procedure per il licenziamento di 8 lavoratori. La Comet, grazie alla concessione rilasciata dall'**Autorità** di **sistema portuale** dello stretto, gestisce da lunghissimo tempo il Terminal passeggeri e terminal traghetti di Milazzo. Qualche mese fa, a seguito della scadenza naturale della medesima concessione, l'**Autorità** di **sistema** ha proceduto ad espletare un nuovo bando di gara. Sorprendentemente, la gara in questione è andata deserta in quanto neanche la Comet, senza preavviso e con un discutibile effetto sorpresa, ha presentato alcuna offerta. Viceversa, poco tempo dopo, è stata aperta la procedura di licenziamento di 8 lavoratori. Tale gravissima decisione sta creando forti preoccupazioni poiché sta seriamente mettendo a rischio il futuro e le prospettive occupazionali per tanti incolpevoli lavoratori". Sottolinea Ivan Tripodi, segretario generale della Uil Messina: Ci appelliamo all'ammiraglio Antonio Ranieri, commissario straordinario dell'**Autorità** di **sistema**, affinché, grazie alle sue spiccate capacità gestionali coniugate con una forte dose di sensibilità umana, assuma tutte le iniziative per risolvere con il giusto equilibrio questa bruttissima vertenza. In tal senso, a scanso di equivoci, manifestiamo la nostra ferma contrarietà riguardo vergognosi diktat che possano comportare un aumento dei costi e delle spese a carico della collettività o dei tantissimi fruitori del Terminal di Milazzo (pendolari, lavoratori, studenti, turisti, ecc.). Infine, in vista dell'incontro con le organizzazioni sindacali di categoria previsto il prossimo 27 agosto, invitiamo la Comet e il presidente Blandina a ritirare gli ingiusti licenziamenti per rasserenare un clima che rischia di essere sempre più preoccupante e rovente". Ivo Blandina ha preferito non replicare.



Tag: Redazione | venerdì 23 Agosto 2024 - 21:21 Il segretario generale Tripodi: "No a inaccettabili diktat sulla pelle dei lavoratori" "No a inaccettabili diktat sulla pelle dei lavoratori". Sul licenziamento di 8 persone, e in precedenza una gara andata deserta al terminal di Milazzo, la Uil non ci sta e invia un duro comunicato: "L'azienda Comet, amministrata da Ivo Blandina, attuale presidente della Camera di commercio di Messina, ha avviato le procedure per il licenziamento di 8 lavoratori. La Comet, grazie alla concessione rilasciata dall'Autorità di sistema portuale dello stretto, gestisce da lunghissimo tempo il Terminal passeggeri e terminal traghetti di Milazzo. Qualche mese fa, a seguito della scadenza naturale della medesima concessione, l'Autorità di sistema ha proceduto ad espletare un nuovo bando di gara. Sorprendentemente, la gara in questione è andata deserta in quanto neanche la Comet, senza preavviso e con un discutibile effetto sorpresa, ha presentato alcuna offerta. Viceversa, poco tempo dopo, è stata aperta la procedura di licenziamento di 8 lavoratori. Tale gravissima decisione sta creando forti preoccupazioni poiché sta seriamente mettendo a rischio il futuro e le prospettive occupazionali per tanti incolpevoli lavoratori". Sottolinea Ivan Tripodi, segretario generale della Uil Messina: Ci appelliamo all'ammiraglio Antonio Ranieri, commissario straordinario dell'Autorità di sistema, affinché, grazie alle sue spiccate capacità gestionali coniugate con una forte dose di sensibilità umana, assuma tutte le iniziative per risolvere con il giusto equilibrio questa bruttissima vertenza. In tal senso, a scanso di equivoci, manifestiamo la nostra ferma contrarietà riguardo vergognosi diktat che possano comportare un aumento dei costi e delle spese a

Catania Oggi

Catania

Operazione di Controllo a Catania: verifiche e sanzioni nei porti e cantieri navali

Agenti del Commissariato "Borgo Ognina" e della Divisione PAS della Questura di Catania hanno condotto un'approfondita operazione di controllo lungo il litorale cittadino, focalizzandosi su tre porti turistici privati e due cantieri navali, in prossimità del porticciolo di Ognina e di piazza Europa. Durante l'operazione, è stata verificata la legittimità delle concessioni demaniali marittime e delle autorizzazioni commerciali, assicurando la conformità con il Codice della navigazione, soprattutto per quanto riguarda gli ormeggi. In un rinomato **porto** turistico adiacente a piazza Europa, è stato scoperto un bar operante illegalmente senza le autorizzazioni necessarie per la somministrazione di cibo e bevande, oltre a una vendita non autorizzata di barche, motori e accessori nautici. I controlli si sono estesi anche ai solarium di piazza Europa, al Nautico e al pittoresco borgo marinaro di San Giovanni Li Cuti. In piazza Nettuno, due chioschi-bar sono stati sanzionati e i loro alcolici sequestrati per mancanza delle autorizzazioni richieste. In totale, l'operazione ha portato all'identificazione di 103 persone e al controllo di 44 veicoli, con sanzioni amministrative imposte per un valore complessivo di 10.000 euro.



PORTI. BAGNASCO (FI): RAFFORZARE PARTECIPAZIONE PRIVATI PER FAVORIRE CRESCITA ECONOMICA DEL TERRITORIO

"Rafforzare e promuovere ulteriormente la partecipazione dei privati nello svolgimento dei servizi portuali è quanto mai indispensabile. Limitare infatti, come avviene oggi, la loro presenza allo strumento della semplice concessione di aree o banchine, e sempre sotto la governance dell'Autorità di Sistema Portuale, si è dimostrato un freno allo sviluppo dei servizi lungo la catena logistica. Per liberare energie è necessario, dunque, attivare fruttuose partnership tra pubblico e privato. Un impulso concreto, con riferimento al nostro territorio ligure, si potrebbe avere attraverso le Zone Logistiche Semplificate, dove, attirando investimenti privati per lo sviluppo di servizi di qualità, si potrebbero incrementare in maniera del tutto naturale, e con le AdSP di riferimento a svolgere il loro ruolo di garanzia dell'interesse pubblico, iniziative di forte impatto sulla crescita dell'economia del territorio. Tutto questo deve essere però accompagnato da una sempre più auspicabile semplificazione amministrativa e burocratica. Consentire, ad esempio, alle autorità portuali di avviare in tempi certi le opere necessarie per garantire lo sviluppo e la competitività dei porti italiani rispetto a quelli europei significa non rimanere indietro e poter stare al passo dei competitor internazionali. Condizione indispensabile per attrarre nuovi investimenti". Lo dichiara il deputato di Forza Italia, Roberto Bagnasco. Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia - Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma.



Agenparl

PORTI. BAGNASCO (FI): RAFFORZARE PARTECIPAZIONE PRIVATI PER FAVORIRE CRESCITA ECONOMICA DEL TERRITORIO

08/23/2024 10:26

"Rafforzare e promuovere ulteriormente la partecipazione dei privati nello svolgimento dei servizi portuali è quanto mai indispensabile. Limitare infatti, come avviene oggi, la loro presenza allo strumento della semplice concessione di aree o banchine, e sempre sotto la governance dell'Autorità di Sistema Portuale, si è dimostrato un freno allo sviluppo dei servizi lungo la catena logistica. Per liberare energie è necessario, dunque, attivare fruttuose partnership tra pubblico e privato. Un impulso concreto, con riferimento al nostro territorio ligure, si potrebbe avere attraverso le Zone Logistiche Semplificate, dove, attirando investimenti privati per lo sviluppo di servizi di qualità, si potrebbero incrementare in maniera del tutto naturale, e con le AdSP di riferimento a svolgere il loro ruolo di garanzia dell'interesse pubblico, iniziative di forte impatto sulla crescita dell'economia del territorio. Tutto questo deve essere però accompagnato da una sempre più auspicabile semplificazione amministrativa e burocratica. Consentire, ad esempio, alle autorità portuali di avviare in tempi certi le opere necessarie per garantire lo sviluppo e la competitività dei porti italiani rispetto a quelli europei significa non rimanere indietro e poter stare al passo dei competitor internazionali. Condizione indispensabile per attrarre nuovi investimenti". Lo dichiara il deputato di Forza Italia, Roberto Bagnasco. Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia - Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma.

USB denuncia sull'autoproduzione: Decine di casi non autorizzati nei porti italiani

Andrea Puccini

ROMA Sul tema dell'autoproduzione nei porti si sta giocando, ormai da tempo, un feroce braccio di ferro tra compagnie armatoriali e imprese e cooperative portuali () è bene ribadirlo in premessa evitando prese di posizioni ipocrite e strumentali, alla nostra organizzazione sindacale arrivano decine di segnalazioni di casi di autoproduzione non autorizzata in diversi porti italiani.. Così prende la parola anche il sindacato dei lavoratori Unione Sindacale di Base per intervenire sul tema più caldo' del momento per il settore dei porti nazionali, vale a dire quello dell'autoproduzione. Un argomento tornato alla ribalta del dibattito pubblico degli addetti ai lavori a seguito della recente sentenza del Consiglio di Stato che ha dato ragione a Grandi Navi Veloci (GNV) in opposizione a una cooperativa di portuali (Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie Paride Batini) e all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, in merito alla possibilità per le compagnie di effettuare operazioni di rizzaggio e derizzaggio direttamente con il proprio personale. La sentenza del Consiglio di Stato, ribaltando una precedente decisione del TAR della Liguria, ha stabilito che le imprese di navigazione con un titolo autorizzativo possono eseguire tali operazioni in regime di autoproduzione, senza dover ricorrere ai portuali. I tentativi da parte delle compagnie armatoriali, nel silenzio più o meno consapevole dei vari soggetti portuali, di utilizzare personale marittimo per le operazioni di rizzaggio e derizzaggio, si susseguono ormai quasi quotidianamente. Salerno è sicuramente il caso più emblematico con i portuali Intempo, che hanno portato avanti la battaglia proprio contro l'autoproduzione, allontanati e lasciati senza turni, sembra, per volere dello stesso armatore. Ma anche Palermo, Livorno, Trieste e via dicendo prosegue il comunicato a firma di Usb Mare e Porti (QUI LA VERSIONE INTEGRALE) porto di livorno Secondo la sigla sindacale tuttavia, la percezione diffusa è che si tratti solo di una questione di tempo. Se i lavoratori portuali e le loro organizzazioni sindacali non sapranno opporsi in modo deciso, è la sintesi dell'avvertimento lanciato, l'autoproduzione potrebbe presto diventare la norma, portando a una liberalizzazione selvaggia del lavoro portuale. Questo scenario, in assenza di una forte mobilitazione, secondo Usb potrebbe concretizzarsi con accordi di compromesso che lascerebbero i lavoratori senza tutele adeguate. Un contesto dove, secondo i firmatari del comunicato, occorrerebbe che anche le Istituzioni tenessero ben dritte le antenne e restare vigili sul chi va là' per non lasciare ulteriori margini di erosione di diritti dei lavoratori. E invece, è l'accusa lanciata da Usb nazionale, il ruolo del governo, e in particolare del Ministero dei Trasporti, appare ambiguo e distante. Un governo, in questo caso nella veste del Ministero dei Trasporti, che non riceve da mesi le organizzazioni sindacali e nega qualsiasi confronto denuncia Usb D'altra parte, è proprio l'Italia uno dei pochi paesi Europei ad aver accettato integralmente e con entusiasmo le



Messaggero Marittimo

Focus

direttive comunitarie in fatto di apertura del mercato. Un sistema che da una parte: non tollera l'esistenza di posizioni dominanti o di diritti esclusivi per le operazioni portuali ma dall'altra ha consegnato nelle mani di 6/7 compagnie armatoriali la quasi totalità dei traffici a livello mondiale. Di cosa stiamo parlando? Usb quindi annuncia che continuerà a portare avanti le istanze dei lavoratori portuali attraverso una denuncia puntuale di ogni tentativo di autoproduzione non autorizzata così come è stato fatto, ad esempio a Salerno con un esposto direttamente alla Procura della Repubblica. I sindacati preannunciano anche un'attività condotta lato Autorità di Sistema portuale, affinché qualsiasi eventuale richiesta di autorizzazione abbia effettivamente i requisiti. Vale a dire, che l'autoproduzione diventa potenzialmente attuabile solo presso gli scali dove si sperimenti concretamente l'assenza, all'interno del singolo porto, di società o cooperative portuali art 17 comma 2 o comma 5 che possano svolgere le operazioni portuali e il rispetto tassativo della L 585 all'art 8, cioè che le compagnie armatoriali utilizzino personale esclusivamente adibito alle operazioni portuali. Ma, più in generale, serve una presa di coscienza da parte dei lavoratori portuali rispetto agli enormi rischi che si materializzeranno nei prossimi mesi e anni. Siamo noi che dobbiamo tornare ad essere protagonisti. conclude il comunicato.

Merci e passeggeri: la resilienza dei porti liguri

Tengono i traffici negli scali, anche se nei primi sei mesi del 2024, rispetto ai primi sei mesi dello scorso anno, la crescita è ferma. Nonostante la situazione globale provochi un certo rallentamento nei traffici mondiali, i porti liguri tengono il passo e sostanzialmente restano ai livelli dell'anno precedente, sia per quanto riguarda le merci, sia per quanto riguarda i passeggeri di traghetti e navi da crociera. L'analisi dei dati nel video.

Rai News

Merci e passeggeri: la resilienza dei porti liguri



08/23/2024 19:37

Eliana Miraglia, Giuseppe Giorgi

Tengono i traffici negli scali, anche se nei primi sei mesi del 2024, rispetto ai primi sei mesi dello scorso anno, la crescita è ferma. Nonostante la situazione globale provochi un certo rallentamento nei traffici mondiali, i porti liguri tengono il passo e sostanzialmente restano ai livelli dell'anno precedente, sia per quanto riguarda le merci, sia per quanto riguarda i passeggeri di traghetti e navi da crociera. L'analisi dei dati nel video.

Shipping Italy

Focus

Il Rina saluta per l'ultima volta Nello Sulfaro

Economia Già direttore generale del gruppo fino al 2022, il manager, attualmente presidente di Rina Services, è scomparso a 58 anni dopo aver lottato contro una lunga malattia di REDAZIONE SHIPPING ITALY Dopo una lunga malattia è mancato Fortunato "Nello" Sulfaro, direttore generale del Rina fino al 2022, dopo aver contribuito in una ultratrentennale carriera all'espansione della società genovese. Laureato in Ingegneria Navale e Meccanica presso l'Università di **Napoli** nel 1992, nello stesso anno Sulfaro entrò al Rina come tecnico strutturista presso la Divisione Strutture della Direzione Generale. È stato membro di diversi comitati internazionali sulla sicurezza delle navi Ro-Ro Pax partecipando alle attività di sviluppo della regolamentazione internazionale sia nell'ambito dell'Imo (International Maritime Organization) sia dell'IACS (International Association of Classification Societies). Nel 1999 ha assunto l'incarico di coordinatore delle attività di sorveglianza alla costruzione di navi passeggeri per Costa Crociere e Carnival Cruise Line, divenendo, l'anno dopo, Responsabile delle attività Rina per l'Europa Nord Orientale. Dal 2002, ha assunto gli incarichi di Capo Ufficio di Fort Lauderdale e Presidente della società Rina Usa Ltd, con competenza sulle attività della Divisione Navale del Rina in America. Rientrato in Italia nel 2004 ricopre diversi incarichi nell'ambito della Rete Operativa della Divisione Navale, fino a diventarne Manager per l'Italia nel 2009. All'inizio del 2012 assume l'incarico di General Manager Italia di Rina Services e nel 2018 ha assunto l'incarico di Executive Vice President Marine Operations, sempre di Rina Services. Da giugno 2018 ha rivestito il ruolo di Amministratore Delegato di Rina Services fino a giugno 2020, data in cui ha assunto la carica di Direttore Generale di Rina SpA (ruolo ricoperto fino a settembre 2022). Nello Sulfaro è mancato a 58 anni dopo una malattia e attualmente ricopriva la carica di Presidente di Rina Services.



Shipping Italy

Focus

Italo e Snav insieme per garantire i collegamenti con le isole

Navi Si tratta di un primo passo verso la nascita di un network che offrirà un servizio esteso e capillare ad un'utenza di viaggiatori sempre più esigente di REDAZIONE SHIPPING ITALY Una sinergia, basata sui concetti di connettività e ampliamento del network, è stata sviluppata da Italo con Snav, e accompagnata da un'apposita campagna che vede treni e unità veloci brandizzate. L'iniziativa, partita a giugno scorso e che proseguirà fino a fine anno, prevede l'unione dei due brand: alcuni treni Italo percorrono ad alta velocità i binari italiani con la rappresentazione di traghetti Snav sulla fiancata; al contempo dei mezzi Snav salpano con un treno Italo in bella vista sulla livrea. Si tratta di un primo passo verso la nascita di un network che offrirà un servizio esteso e capillare ad un'utenza di viaggiatori sempre più esigente, spiega la nota dell'impresa che opera nei trasporti ferroviari ad alta velocità, oggi di proprietà di Mediterranean Shipping Company : Italo ad oggi serve le principali città italiane ed i più rilevanti luoghi di interesse culturale, economico e artistico del Paese. Tra queste anche città portuali come Napoli. A tali destinazioni, si aggiungono quelle collegate da Itabus, che offre servizi intermodali treno più bus con un unico biglietto e collegamenti operati interamente su gomma assicurando capillarità sul territorio. Snav collega tramite unità veloci Napoli con Capri, Ischia e Procida; Napoli con le Isole Eolie (Stromboli, Panarea, Salina, Vulcano e Lipari) e Pontine (Ventotene e Ponza); Ancona con Spalato. L'arrivo con Italo a Napoli per poi proseguire verso le isole a bordo della flotta Snav rappresenta la soluzione più smart di viaggio in grado di assicurare frequenza e flessibilità senza il pensiero dell'auto e della sosta. Una soluzione comoda per il viaggiatore e sostenibile per l'ambiente. "Studiamo costantemente soluzioni di mobilità integrata e sostenibile per agevolare gli spostamenti dei nostri viaggiatori. L'Italia è ricca di meraviglie che possono essere raggiunte in treno, in bus o via mare; integrare questi mezzi permette di portare i cittadini ed i numerosi turisti, anche esteri, alla scoperta del nostro Paese. La sinergia con Snav si inserisce in questa logica, un primo passo per estendere il nostro network" dichiara il marketing di Italo. "Siamo davvero entusiasti delle prospettive che questa sinergia potrà offrire e siamo fiduciosi di poter riuscire insieme ad Italo a ridefinire gli standard del settore del trasporto passeggeri. La nascita della partnership strategica tra i due vettori è finalizzata allo sviluppo e all'ottimizzazione della customer experience grazie all'offerta di un servizio di trasporto integrato su tutto il territorio nazionale e caratterizzato da standard sempre più elevati. Il nostro primo obiettivo sarà l'ottimizzazione delle rotte e dei tempi di percorrenza, prevedendo una riduzione dei tempi di attesa tra treno, bus e unità veloce per tutti i passeggeri di Italo, Itabus e Snav. L'integrazione delle nostre tecnologie e delle infrastrutture consolidate permetterà



Shipping Italy

Focus

di aumentare l'efficienza operativa, garantendo al contempo un servizio di alta qualità, con l'obiettivo condiviso di ridurre le emissioni di gas nocivi, migliorare la mobilità e fornire soluzioni di trasporto più soddisfacenti, pratiche e smart per l'utenza" dichiara la direzione commerciale di Snav.